



(<http://www.bariLive.it>)

VENERDÌ 21 FEBBRAIO 2014

CRONACA

L'appello

«Aiutatemi a ritrovare Mitch»

Vincenzo Di Bari, non vedente, presidente dell'associazione di volontariato Volo cultura, denuncia la scomparsa del proprio cane guida

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@BARILIVE.IT)

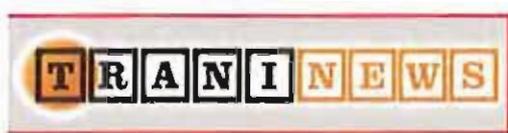
Il presidente dell'associazione di volontariato Volo cultura, Vincenzo Di Bari, non vedente, denuncia la scomparsa del proprio cane guida, Mitch, il quale si è allontanato dal Centro polifunzionale dell'Unione nazionale ciechi in via Timavo.

Mitch è un labrador di otto anni, color miele, a pelo corto; al momento della scomparsa portava un collare nero ed era privo di pettorina di riconoscimento come cane guida e di museruola.

Un numero di telefono è stato messo a disposizione per segnalazioni. Chi dovesse ritrovare e avvicinare il cane può chiamare **389 9933553**.



(<http://s1.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=barlettalive&NH=1>) (<http://s5.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=anso&NH=1>)



Trani, venerdì 21 febbraio 2014



Giornata Mondiale dedicata alle Malattie Rare

Diversi eventi scaglionati nella settimana tra il 23 febbraio e il 2 marzo 2014.

A cura di Redazione Infonews

L'A.I.M.N.R-Puglia (Associazione Italiana Malattie Neurologiche Rare) organizza con la collaborazione delle associazioni e delle cooperative della provincia BAT e BA la Giornata Mondiale dedicata alle Malattie Rare del 28 febbraio 2014 con numerosi eventi di sensibilizzazione durante la settimana dal 23 febbraio al 2 marzo.

Stand, gazebo, animazioni e spettacoli nelle piazze di Minervino Murge e Corato il 23 febbraio, Barletta il 28 febbraio con il Convegno "Preso in carico e gestione delle malattie rare", Andria e Canosa l'1 marzo, ed infine a Trani il 2 marzo con lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica e di coinvolgere gli Enti sanitari e sociali, sulle problematiche relative alle malattie rare, da cui il nostro territorio è particolarmente colpito.

Uniti per una assistenza migliore!

[public/editor/Locandina Settimana Malattie Rare BAT 2014.pdf](#)



GIORNATA MONDIALE DELLE MALATTIE RARE 28 FEBBRAIO 2014
23 FEBBRAIO- 02 MARZO 2014

TEMA: L'ASSISTENZA SLOGAN: UNITI PER UNA ASSISTENZA MIGLIORE!

L'A.I.M.N.R. - PUGLIA (Associazione Italiana Malattie Neurologiche Rare), con la collaborazione UNIAMO (Associazione Italiana Malattie Rare) con la collaborazione della Provincia di Andria (Bari) - Trani della ASBAT, delle associazioni di volontariato e cooperative della provincia di Bari e BATI, organizza la Giornata delle Malattie Rare offrendo stand e gazebo, animazioni e spettacoli presso le piazze delle città di Andria, Trani, Canosa, Minervino Murge, Spinzano, Barletta dove sarà dato un convegno sulle malattie rare e Corato. Sarà distribuito materiale divulgativo fornito dall'UNIAMO, al fine di estendere le conoscenze e le informazioni con l'intento di sensibilizzare tutta la società civile sulle problematiche legate alle malattie rare.

In ogni Comune si prevedono le seguenti iniziative che si articoleranno dalle ore 9.00 alle ore 13.00 o dalle ore 16.00 alle ore 20.00:

COMUNE	ADERENTI	LUOGHI	EVENTI
ANDRIA 01 marzo 2014 Dalle 9.00 alle 13.00	- ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "Oreste Jannuzzi" - Andria - A.I.M.N.R.-PUGLIA	- Club di Trani Distretto 210 INTERNATIONAL INNER WHEEL	- Stand informativo con divulgazione di materiale
BARILETTA 28 febbraio 2014 Dalle 15.30 alle 19.30	- ASLHT ANDRIA - A.I.M.N.R.-PUGLIA	COMUNE DI BARILETTA Sala Convegni Polo Diagnostico - Ospedale "M. Donicelli" - Barletta	- Convegno "Preso in carico e gestione delle malattie rare"
CORATO 23 febbraio Dalle 17.00 alle 21.00	- E.COORATO Passapassari s.r.l. - Comune di Corato	- Forum dei Giovani Corato LIBERALMENTE - Il labirinto della fantasia - A.I.M.N.R.-PUGLIA	Dalle 17.00 alle 20.00 - La maschera di pier-rot - un laboratorio didattico di riciclo creativo rivolto ai bambini Dalle 18.30 alle 19.00 - Assistenza in movimento: Eas Mob di TATIANA CUBIANS, Enrica Paladino e la discipline Fisioterapia Dalle 20.00 alle 21.00 - Il labirinto della fantasia - Insieme con l'autrice Daniela De Michele
TRANI 02 marzo Dalle 9.00 alle 13.00	- SOC cooperativa "L'ALBERO DELLA VITA" - A.I.M.N.R.-PUGLIA - Associazione "Cala" - Associazione "MISERICORDIA" - Trani	- Associazione "Rivolto degli Anni" - Associazione "Murge" - Associazione Sportiva "L'Albero della Vita"	- Concorso in maschera per bambini - Cerimonia e ballata art - Face painting - Giochi di squadra - Scenette - Laboratorio teatro - Guide turistiche gratuite per Trani - Giro in carrozza per la città di Trani - Gazebo divulgazione materiale informativo, volontari e operatori sanitari
CANOSA 01 marzo Dalle 9.00 alle 13.00	- Ass. Libera e Indipendente per la Lotta al Tumore - A.I.M.N.R.-PUGLIA	- Ass. ASSM Canosa - Coop. Sociale "IL SORRISO"	PIAZZA VITTORIO VENETO
MINERVINO MURGE 25 febbraio Dalle 9.00 alle 13.00	- A.I.M.N.R.-PUGLIA - Coop. Sociale S.Francesco - O.E.R. - Minervino - "La Tring Dalia" - Azienda "Torroneasca" - Coop. Minervino "S. Michele" - "Albero della Vita"	- "Manifattori Club" - Archeo-Club - Pro loco - Forum dei Giovani - Assoc. culturale AKIDM - E.COORATO - Istituto Cooperativa Minervino Murge	PIAZZA GIOVIO - Cerimonia di strada e percorso artistico - Musica live e trattamento musicale - Danze folkloristiche popolari - Promozione di attività culturali - Divulgazione materiale informativo - Manifestazione culturale - Degustazione prodotti tipici locali - "La festa del tè" - Performance "Insolite per la città" - Operatori e volontari





Bari - Cambia il profilo delle cure domiciliari in Puglia. Ecco i nuovi assegni di cura

21/02/2014

Da lunedì 24 febbraio sarà attivo il nuovo Assegno di cura: nuove sono le modalità di presentazione delle domande, vincolanti i criteri di accesso al beneficio, semplificata la procedura di concessione dell'Assegno di Cura.



A deciderlo, le Linee guida redatte dall'Assessorato regionale al Welfare a fine gennaio e rivolte ad Asl e Comuni, gli indirizzi operativi per la corretta gestione e informazione del nuovo strumento a sostegno della domanda di cura.

Lunedì 24 febbraio 2014 presso la sala Conferenze della sede della Regione Puglia alle ore 11.30 in via Giovanni Gentile n. 52, Corpo E1 al primo piano, l'Assessore regionale al Welfare e Salute Elena Gentile terrà la conferenza stampa di presentazione dei nuovi Assegni di cura per Sla, atrofia muscolare spinale e altre malattie rare e gli Assegni di cura per persone non autosufficienti gravissime.

L'incontro con i giornalisti sarà occasione per anticipare le importanti novità per le cure domiciliari, fare il punto su questo importante sostegno alle persone non autosufficienti pugliesi e tracciare il bilancio degli ultimi anni.

CORATO PROGETTO DELLA SEZIONE LOCALE E DI QUELLA DI RUVO DELL'UNIONE ITALIANA CIECHI

Giornata nazionale del «braille» per tre giorni «Fatti vedere»

GIUSEPPE CANTATORE

● **CORATO.** Si chiama «Fatti vedere» ed è il nome del progetto organizzato dall'Unione italiana ciechi di Corato e Ruvo in occasione della giornata nazionale del «braille», il sistema di scrittura e lettura a rilievo per non vedenti, che sarà celebrata in tutta Italia lunedì 21 febbraio. La ricorrenza, che coincide con la giornata mondiale della difesa dell'identità linguistica promossa dall'Unesco, ha come obiettivo non solo quello di richiamare l'attenzione

sull'importanza che il sistema «braille» riveste nella vita delle persone non vedenti e dei loro cari ma anche, più in generale, di sensibilizzare l'opinione pubblica nei confronti delle persone con di-

L'OBIETTIVO

Sensibilizzare i cittadini
nei confronti
dei non vedenti

sabilità visive.

«Per questo - spiega il responsabile organizzativo dell'Uic di Corato, Luigi D'Onofrio - abbiamo pensato di realizzare anche in città alcune iniziative per aumentare le possibilità di reale inclusione sociale e di accesso alla cultura e all'informazione per tutti coloro che soffrono di minorazioni visive». Per sottolinearne ancora di più l'importanza, a Corato si è

pensato di non limitare l'iniziativa alla sola giornata di lunedì 21 febbraio, ma di estenderla anche a martedì 22 e mercoledì 23. «La tre giorni - continua D'Onofrio - si svolgerà presso il museo della Città e del Territorio di via Trilussa. Lunedì 21 abbiamo previsto due incontri per promuovere l'inclusione sociale dei disabili visivi con la partecipazione di Luigi Iurlo, presidente provinciale dell'Uic, Giuseppe Simone, presidente del Consiglio regionale dell'Uic e del tiflogogo Vincenzo Rotolo. Martedì 22 e mercoledì 23, invece, verrà allestita una mostra degli ausili tiflodidattici e tifloinformatici per l'istruzione dei disabili visivi a cura di Giuseppe Rossini della cooperativa Sociale «Aurelio Nicolodi» e di Laura Iurlo del centro di consulenza tiflodidattica «Messeni» di Rutigliano».

L'Uic di Corato e Ruvo di Puglia nasce nel 1978 per promuovere i diritti delle persone con disabilità visive del territorio e come luogo di incontro e di attività ricreative. «Da qualche tempo abbiamo avviato un processo di crescita e di rinnovamento, fortemente voluto dai soci, realizzando un progetto che mira a rendere la sede cittadina un punto di riferimento utile ed indispensabile per i non vedenti ed ipovedenti di Corato e Ruvo di Puglia. Invitiamo coloro i quali che fossero interessati a partecipare alle nostre attività - conclude D'Onofrio - a prendere contatti attraverso l'indirizzo email uic.coralo@gmail.com».

GIORNALE DI PUGLIA
PUBBLICAZIONE QUOTIDIANA

21 febbraio 2014



La Giornata Mondiale dedicata alle Malattie Rare tra Bari e Bat

<http://www.giornaledipuglia.com/2014/02/la-giornata-mondiale-dedicata-alle.html>

BARI - L'A.I.M.N.R-Puglia (Associazione Italiana Malattie Neurologiche Rare) organizza con la collaborazione delle associazioni e delle cooperative della provincia BAT e BA la Giornata Mondiale dedicata alle Malattie Rare del 28 febbraio 2014 con numerosi eventi di sensibilizzazione durante la settimana dal 23 febbraio al 2 marzo.

Stand, gazebo, animazioni e spettacoli nelle piazze di Minervino Murge e Corato il 23 febbraio, Barletta il 28 febbraio con il Convegno "Presi in carico e gestione delle malattie rare", Andria e Canosa l'1 marzo, ed infine a Trani il 2 marzo con lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica e di coinvolgere gli Enti sanitari e sociali, sulle problematiche relative alle malattie rare, da cui il nostro territorio è particolarmente colpito.

In allegato il comunicato dell'associazione e scheda riepilogativa degli appuntamenti.

INFO: Marilina Bevilacqua, presidente AIMNR-Puglia



CALCIO

venerdì, 21 febbraio 2014 ore 00:00

A Bari "Un goal per l'Alzheimer"

Fra le manifestazioni anche un'asta di cimeli di grandi campioni del calcio

di Francesco Cancellara

Si terrà sabato, 22 febbraio, alle ore 11.00 presso Casa Alzheimer "Don Tonino Bello", in via Papa Benedetto XIII, 21 a Bari, la conferenza stampa di presentazione, organizzata dall'Associazione Alzheimer Bari, della manifestazione Un goal per l'Alzheimer che prevede sabato 1 marzo, presso il mercato coperto di corso Mazzini a Bari alle 10.30, un'asta di eccezionali cimeli messi generosamente a disposizione da indimenticabili campioni di calcio.

Alla conferenza stampa interverranno, tra gli altri: Sergio Fanelli, assessore della Provincia di Bari, Pietro Schino presidente Alzheimer Bari, Michele Salomone giornalista.

Non solo un'iniziativa di beneficenza, cui hanno aderito entusiasticamente in tanti (ex-calciatori, vip, professionisti, Istituzioni, cittadini, aziende) ma un evento sportivo, un torneo di calcio a 7.

"Un goal per l'Alzheimer" nasce da un'idea di Giosè Monno e gode del patrocinio della Provincia di Bari.



VENERDÌ 21 FEBBRAIO 2014

ATTUALITÀ

Avviso contributi al Terzo settore anno 2013

Avviso contributi al Terzo settore anno 2013

Per associazioni che si occupano di servizi alla persona, disabili, anziani e minori in condizioni di disagio.

LA REDAZIONE ([MAILTO:REDAZIONE@ALTAMURALIVE.IT](mailto:REDAZIONE@ALTAMURALIVE.IT))

L'Amministrazione Comunale intende erogare contributi economici a sostegno di attività realizzate nell'anno 2013 da associazioni del terzo settore, afferenti i servizi alla persona, in favore di disabili, anziani e minori in condizioni di disagio sociale.

Le domande dovranno pervenire al Comune entro e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso (<http://www.comune.altamura.ba.it/news/comunicati-stampa/28231-avviso-concessione-contributi-al-terzo-settore-per-anno-2013.html>) all'Albo pretorio comunale.



(<http://s2.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=Altamuralive&NH=1>) (<http://s5.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=anso&NH=1>)



Bari - Presentazione manifestazione Un goal per l'Alzheimer

21/02/2014



Si terrà sabato, 22 febbraio, alle ore 11.00 presso Casa Alzheimer "Don Tonino Bello", in via Papa Benedetto XIII, 21 a Bari, la conferenza stampa di presentazione, organizzata dall'Associazione Alzheimer Bari, della manifestazione Un goal per l'Alzheimer che prevede sabato 1 marzo, presso il mercato coperto di corso Mazzini a Bari alle 10.30, un'asta di eccezionali cimeli messi generosamente a disposizione da indimenticabili campioni di calcio. Alla conferenza stampa intervengono, tra gli altri: Sergio Fanelli, assessore della Provincia di Bari, Pietro Schino presidente Alzheimer Bari, Michele Salomone giornalista.

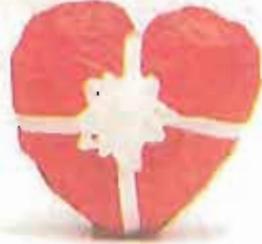
"Un goal per l'Alzheimer" :

non solo un'iniziativa di beneficenza, cui hanno aderito entusiasticamente in tanti (ex-calcatori, vip, professionisti, istituzioni, cittadini, aziende) ma un evento sportivo, un torneo di calcio a 7. Durante la conferenza stampa di presentazione organizzata dall'Associazione Alzheimer Bari (il prossimo sabato, 22 febbraio, alle ore 11 presso Casa Alzheimer Don Tonino Bello in via Papa Benedetto XIII, 21) verranno illustrati i particolari della manifestazione che, tra l'altro, prevede anche un'asta dedicata agli appassionati e ai collezionisti di calcio con eccezionali cimeli messi generosamente a disposizione da indimenticabili campioni. L'asta si terrà il 1 marzo presso il mercato coperto di corso Mazzini a Bari alle 10 e 30 in collaborazione con "Libera Impresa". Tutti insieme, dunque, per tirare un goal contro questa terribile e sempre più diffusa malattia:

"Un goal per l'Alzheimer"

nasce da un'idea di Giosè Monno e gode del patrocinio della Provincia di Bari.

OPINIONI
L'OPINIONE DEL MEZZOGIORNO



OGGI ALLE 19 ALL'AUDITORIUM DEI SALESIANI

Donazione degli organi: incontro ad Andria

■ «La donazione degli organi» è il tema dell'incontro in programma oggi ad Andria, alle 19 nell'Auditorium dell'Oratorio Salesiano in Corso Cavour 65, a cura della sezione di Andria dell'Associazione nazionale Finanziari d'Italia e dall'Associazione italiana donatori di organi e di cellule. Relazioni di Vito Scarola, Giuseppe Vitobello, Michele Debitonto, Federico Ruta. Si accede liberamente.

Un goal per l'Alzheimer. Organizzato un torneo di Calcio

Venerdì 21 Febbraio 2014 12:17 Ultime Notizie -



Il manifesto dell'evento

Non solo un'iniziativa di beneficenza, cui hanno aderito entusiasticamente in tanti (ex-calciatori, vip, professionisti, Istituzioni, cittadini, aziende) ma un evento sportivo, un torneo di calcio a 7.

Durante la conferenza stampa di presentazione organizzata dall'Associazione Alzheimer Bari (il prossimo sabato, 22 febbraio, alle ore 11 presso Casa Alzheimer Don Tonino Bello in via Papa Benedetto XIII, 21) verranno illustrati i particolari della manifestazione che, tra l'altro, prevede anche un'asta dedicata agli appassionati e ai collezionisti di calcio con eccezionali cimeli messi generosamente a disposizione da indimenticabili campioni. L'asta si terrà il 1 marzo presso il mercato coperto di corso Mazzini a Bari alle 10 e 30 in collaborazione con "Libera Impresa". Tutti insieme, dunque, per tirare un goal contro questa temibile e sempre più diffusa

malattia:

"Un goal per l'Alzheimer" nasce da un'idea di Giosè Monno e gode del patrocinio della Provincia di Bari.

Alla conferenza stampa interverranno, tra gli altri: Sergio Fanelli, Assessore della Provincia di Bari, Pietro Schino Presidente

Alzheimer Bari, Michele Salomone giornalista.

Fonte: Rossana Gismondi Alzheimer Bari

BITONTO CONFERENZA DI SERVIZI DOPO CHE I 22 LAVORATORI AVEVANO FORTEMENTE CONTESTATO IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

«Maria Cristina», la svolta non arriva

Si stemperano i toni, in programma nuove commesse dal Comune ma il futuro resta incerto

ENRICA D'ACCIÒ

● **BITONTO.** Si stemperano i toni, arrivano nuove commesse dal comune ma rimane il rebus sui nomi e sul futuro del «Maria Cristina». Questi, in sintesi, i risultati della conferenza di servizi, convocata dal presidente del consiglio di amministrazione, Giuseppe Elia, dopo che i lavoratori dell'azienda avevano dichiarato lo stato di agitazione. Nei giorni scorsi, infatti, i 22 lavoratori dell'azienda di servizi alla persona avevano fortemente contestato il consiglio di amministrazione, reo, a loro dire, di una «decadente situazione economica», a cui addebitare anche il ritardo nel pagamento degli stipendi di gennaio. Tesa la risposta del presidente Elia, che, pur non nascondendo le difficoltà economiche dell'ente, aveva denunciato «lo scarso attaccamento al lavoro platealmente dimostrato e le carenze sul piano della

professionalità all'interno dei servizi attivati dall'ente».

Dopo le stoccate al vetriolo, e la liquidazione della mensilità di gennaio, l'amministrazione e i lavoratori sono tornati a parlarsi, grazie anche all'intervento di mediazione dell'amministrazione comunale e del sindaco Michele Abbatichio. Proprio dal Comune, infatti, arrivano folate di speranza. In tema di minori, l'amministrazione si è impegnata a potenziare i servizi già attivi e già dai prossimi mesi dovrebbe partire il servizio «Centro famiglie». Non solo. I servizi sociali stanno valutando la

possibilità di avviare un asilo nido nel centro ludico per l'infanzia, già attivo nel «Maria Cristina». Più commesse, dunque, più opportunità per

tutelare i lavoratori. Nelle prossime due settimane, i sindacati incontreranno il neodirigente dei servizi sociali per valutare la fattibilità della proposta e vedere, e in che misura, altri fondi del piano sociale di zona potranno essere dirottati al «Maria Cris-

na».

L'orizzonte, tuttavia, rimane incerto. Alla conferenza di servizi non hanno partecipato, pur inviati, i rappresentanti della provincia e della

regione, dalle cui scelte pure dipende il futuro dei servizi sociali del «Maria Cristina». L'attuale consiglio di amministrazione, che faticosamente ha trasformato l'Ipab, istituto pubblico di assistenza e beneficenza, in Asp, azienda per i servizi alla persona, è in proroga da più di 5 anni essenzialmente perché il presidente della Regione, a cui spetta la nomina del presidente del Cda, storicamente in quota al Partito democratico, non si è ancora espresso. Proprio «i mancati adempimenti della regione nella nomina del nuovo Cda» sono al centro di una nota, inviata a dicembre dal consiglio di amministrazione guidato da Elia, in cui si annunciano dimissioni di massa: «in assenza di valide e congrue determinazioni da parte degli enti, il consiglio di amministrazione rassegnerà le proprie dimissioni entro e non oltre il 28 febbraio prossimo». Il tempo sta per scadere e dai palazzi tutto tace.



INCERTEZZA L'Istituto Maria Cristina



(<http://www.coratolive.it/>)

VENERDÌ 21 FEBBRAIO 2014

CRONACA

Fiocco azzurro su un'ambulanza del Ser Corato

Alla mamma si rompono le acque, bimbo nasce sull'ambulanza che corre in ospedale

E' la storia a lieto fine del piccolo Alessandro, nato ieri pomeriggio alle 17.05 a pochi metri dall'ospedale, senza l'ausilio di un medico ma circondato dai soccorritori e da un infermiere del Ser Corato. Mamma e bimbo stanno bene

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@CORATOLIVE.IT)

Forse aveva troppa fretta di nascere. Così ha "deciso" di venire al mondo direttamente sull'ambulanza che stava trasportando lui e la sua mamma in ospedale.

E' la storia a lieto fine del piccolo Alessandro, nato ieri pomeriggio alle 17.05 a pochi metri dall'ospedale, senza l'ausilio di un medico ma circondato dai soccorritori del ser Corato e da un infermiere della Asl.

A sua madre, una giovane donna di origine greca, si erano rotte le acque poco prima delle 17. Visti i tempi ristrettissimi, per condurre la donna in ospedale è quindi stata chiamata l'ambulanza.

Il piccolo, però, non ha dato ai soccorritori neppure il tempo di raggiungere l'ospedale Umberto I. La situazione si è evoluta rapidamente ed il personale presente sull'ambulanza non ha potuto fare altro che assistere al meglio la donna e aiutarla a partorire.

Sono bastati pochissimi minuti e Alessandro è nato, tra lo stupore e la meraviglia di tutti. Sia lui che la sua mamma godono di ottima salute e attualmente sono ricoverati all'ospedale di Corato, come prassi vuole.



(<http://s2.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=Coratolive&NH=1>) (<http://s5.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=anso&NH=1>)

Il Quotidiano Italiano

Attualità

Corato, ecco il 118 che ci piace: bimbo nato a bordo dell'ambulanza Sercorato



scritto da La Redazione

pubblicato il 21 febbraio 2014, 11:16

CORATO

Ieri, alle ore 17.05, nell'ambulanza SERCORATO - Postazione 118 Corato – è nato il piccolo Alessandro, tra le braccia dell'infermiere Professionale dell'ASL Bari e dei Soccorritori della P.A. SERCORATO in servizio sul mezzo. L'intervento, si precisa è stato effettuato senza la presenza del medico dell'ASL a bordo dell'ambulanza poiché detta postazione è una "India".

La madre è il piccolo godono di ottima salute, ora si trovano presso l'ospedale di Corato. Sinceri auguri alla famiglia Guastainacchia per la nascita del piccolo Alessandro da parte degli infermieri professionali e dei soccorritori della P.A. SERCORATO postazione 118 Corato.

Questa, egregio Direttore, si chiama "professionalità", alla faccia di quello che dicono certi politici e certi funzionari dell'ASL.

Quando parlo di professionalità, non mi riferisco solo a quella di alcuni infermieri e medici che svolgono la propria professione con dedizione, ma soprattutto parlo dei volontari e dei dipendenti della P.A. Sercorato, perché se non si è seri e professionali non si può far parte di questa associazione.

I soccorritori, quelli veri, sono e rimangono persone serie e preparate e non dei guerriglieri al servizio di alcuni che vogliono distruggere quella che è la verità e la realtà delle associazioni e del 118.

La professionalità e la serietà a disposizione della collettività.

Fedele Tarantini.

Presidente della P.A. SERCORATO



CENTRO ASCOLTO La sede di via Matteotti, 24

GRAVINA LA SEDE È NELL'ASSOCIAZIONE MEDICA GRAVINESE E SARÀ APERTO AL PUBBLICO OGNI MARTEDÌ DALLE 19 ALLE 20

Aperto il centro di ascolto pazienti oncologici meno soli

MARINA DIMATTIA

● **GRAVINA.** Prende piede con la potenza di una pennellata di colore, nel quadro scuro della malattia. Ha spalancato le porte pochi giorni fa, il centro di ascolto per malati oncologici in via Matteotti 24, (presso la sede dell'associazione medica gravinese), aperto al pubblico ogni martedì dalle 19 alle 20. Con l'obiettivo di tendere la mano a chi è stato trascinato nel vortice di una malattia che come un ladro ruba l'energia vitale. Durante il pellegri in agguato verso la speranza di distruggere le metastasi. Una per una.

C'è chi ne è uscito e può parlare al passato, c'è chi, invece, è stato sbranato dalla «belva». Davanti alla patologia del secolo finisce l'umanità

che non ci si aspetta. Bambini, adulti e anziani. Nel pozzo profondo della diagnosi di tumore cadono in troppi. Un'alghida cifra di numeri sfila insidiosa. Eppure un sostegno psicologico, suggerimenti e confronto possono essere quanto mai utili. A maggior ragione quando la mano invisibile che scuote la sedia dell'ammalato appartiene a gente che la malattia l'ha guardata negli occhi. Rosa, Minna, Giovanna, Maria e un folto gruppo di altri volontari della sezione gravinese Ail, (Associazione Italiana lotta leucemie, linfomi e mielomi) in collaborazione con l'associazione medica ha deciso di supportare i pazienti oncologici e le rispettive famiglie. Forme svariate di solidarietà spontanea traboccano dal nuovo sportello.

«Non siamo sostitutivi a nessuno, ma solo di

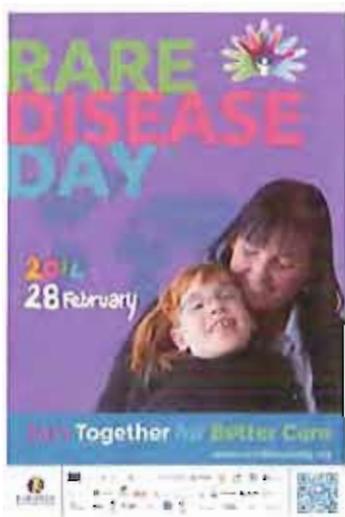
supporto. L'intenzione è di fornire aiuto anche relativamente a pratiche burocratiche che gli ammalati dovranno seguire, oltre ad assicurare ascolto e aiuto psicologico. Per poi, se c'è richiesta, dedicare più giorni, più tempo alla gente», spiegano le volontarie. «Ad ottobre scorso la delegazione Ail di Gravina e l'associazione medica hanno organizzato un corso di formazione per volontari in psico-oncologia con lo scopo di addestrare personale, approfondendo gli aspetti intrapsichici, del "prendersi cura" e del "curare", aggiunge l'ematologo Antonio Vitucci, tra le menti del centro di ascolto, intenzionato ad organizzare un nuovo percorso di formazione.

Il tragitto è stato intradato. Il prossimo passo innova verso un censimento degli ammalati sul territorio. «Esistono degli indici di ospedalizzazioni sfilati dalla Regione, che è cosa un po' diversa. Il nostro intento - spiega declina Tina Varvara, presidente dell'associazione medica gravinese - è provare, con la disponibilità di tutti i medici di base che hanno la situazione sotto controllo, a verificare il numero di pazienti oncologici su Gravina. Sarà questo il prossimo obiettivo».



Giornata Mondiale Malattie Rare, nella Bat iniziative dal 23 febbraio al 2 marzo 2014

(21 febbraio 2014) BAT- L'A.I.M.N.R-Puglia (Associazione Italiana Malattie Neurologiche Rare) con sede legale a Minervino Murge (BT), confederata UNIAMO (Federazione Italiana Malattie Rare) , organizza con la collaborazione delle associazioni e delle cooperative della provincia BAT e BA varie iniziative nell'ambito della Giornata Mondiale dedicata alle Malattie Rare del 28 febbraio 2014.



Si prevedono **diversi eventi** scaglionati nell'arco dell'ultima settimana di febbraio, tra il **23 febbraio e il 2 marzo 2014**; tutti gli aderenti si impegnano ad allestire stand e gazebo, organizzare animazioni, spettacoli e convegni che saranno previsti presso le piazze principali dei seguenti comuni: **Minervino Murge, Canosa, Andria, Trani, Barletta e Corato**.

La giornata mondiale delle malattie rare, ideata e coordinata da **EURORDIS** (Organismo europeo malattie rare) ed organizzata insieme alle Alleanze Nazionali (UNIAMO) e coadiuvata nel territorio dalla scrivente e dal Coordinatore Provinciale Malattie Rare dr. Saverio Nenna, ha lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica e di coinvolgere gli Enti Sanitari e Sociali, sulle problematiche relative alle malattie rare, da cui purtroppo il nostro territorio è particolarmente colpito .

La principale finalità di questa iniziativa è di favorire ed aumentare la consapevolezza di tutta la società civile sulle malattie rare e di impegnare i decisori politici e i professionisti della sanità pubblica ad attivarsi per migliorare le condizioni di vita delle famiglie che affrontano quotidianamente il dramma della malattia.



(<http://www.giovinazzolive.it/>)

VENERDÌ 21 FEBBRAIO 2014

CULTURA

Nell'ambito dell'iniziativa "Incontro con l'autore"

"Il tredicesimo papiro", un viaggio nella Bari medievale

Presentazione del romanzo di Vito Antonio Loprieno oggi pomeriggio alle 18,30 nella sede dell'Associazione "Don Saverio Bavaro" - Biblioteca dei ragazzi

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@GIOVINAZZOLIVE.IT)

Giornata di presentazioni di libri oggi a Giovinazzo. Prettamente politica quella delle 19,00 in sala San Felice (<http://www.giovinazzolive.it/news/Politica/266778/news.aspx>), più storico l'appuntamento delle 18,30 nella sede dell'**Associazione "Don Saverio Bavaro" - Biblioteca dei ragazzi**, in via Marconi 11/13.

Si parlerà del romanzo "**Il tredicesimo papiro**" di **Vito Antonio Loprieno** (èdito da Il Grillo), alla presenza dello scrittore, nell'ambito dell'iniziativa "**Incontro con l'autore**". Una storia affascinante, ambientata a Bari intorno all'anno Mille, sullo sfondo dell'assedio dei saraceni. La popolazione si rifugia all'interno delle mura per mesi ed è proprio da qui che si trae lo spunto per raccontare, attraverso gli *Annales Barenses*, l'affascinante passato della città.

Vito Antonio Loprieno non è nuovo alla scrittura e già nei precedenti romanzi ha raccontato la storia di Bari, lasciando trasparire l'amore e la passione per la sua terra in una coralità di voci e suoni, personaggi e vicende.



(<http://s1.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=giovinazzolive&NH=1>) (<http://s5.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=anso&NH=1>)

L'APPELLO L'ANIMALE, MITCH. SCOMPARSO DA VIA TIMAVO

«Sono un non vedente ritrovate il mio cane guida»

Il presidente dell'Associazione di volontariato «Volo cultura», Vincenzo Di Bari, non vedente, denuncia la scomparsa del proprio cane guida, Mitch, il quale si è allontanato dal Centro polifunzionale dell'Unione nazionale ciechi sito in via Timavo.

Mitch è un Labrador di otto anni, color miele, a pelo corto; al momento della scomparsa portava un collare nero ed era privo di pettorina di ricono-

scimento come cane guida e di museruola. In considerazione della gravità della situazione, in quanto Mitch è stato addestrato per un lungo periodo come cane guida, prima con un allenatore e successivamente con il futuro proprietario, e dell'enorme disagio che procurerebbe a Vincenzo Di Bari... chi dovesse ritrovarlo e avvicinarlo è pregato di chiamare il proprietario al numero 389.9933553.



VENERDÌ 21 FEBBRAIO 2014 ATTUALITÀ

Sociale

Riunione dell'assemblea ordinaria intermedia Aido "Carmelo Manisco"

L'incontro avverrà alle ore 19,00 presso il palazzo San Martino a Monopoli

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@MONOPOLILIVE.COM)



Assemblea Intermedia Aido

Martedì 25 febbraio si riunisce l'Assemblea Ordinaria Intermedia dei soci del **gruppo comunale Aido "Carmelo Manisco" di Monopoli**. L'incontro avverrà alle ore **19,00** presso il **palazzo San Martino**. La relazione introduttiva della presidente **Marla Cecilia Todisco** tratterà un bilancio delle attività svolte durante lo scorso anno sociale e prospetterà il programma per questo anno nelle scuole e verso le Istituzioni del territorio. Alcuni soci interverranno apportando esperienze personali e contributi utili alla formazione degli obiettivi dell'associazione e alla crescita della cultura della donazione.

Aido (Associazione Italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule) Monopoli.

Web: www.aido.it (<http://http://www.aido.it/>)

(<http://s1.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=monopolilive&NH=1>) (<http://s5.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=anso&NH=1>)

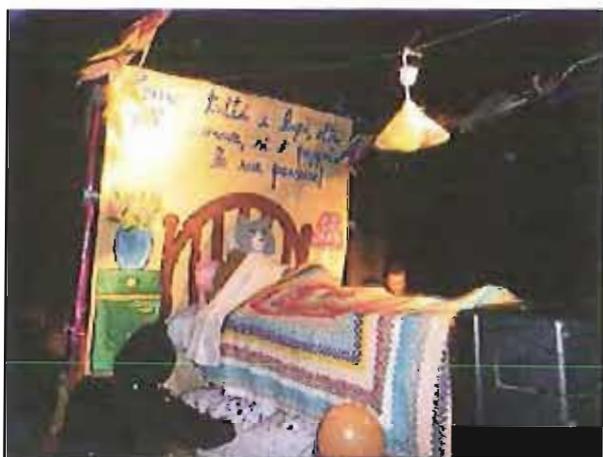


ven, feb 21st, 2014

Puglia | By [antonio.curci](#)

Allegria e condivisione nei carri allegorici del Carnevale rutiglianese del Prato Fiorito

domenica 23 febbraio Villa Comunale Rutigliano



Arrivato alla **VIII edizione**, il Carnevale in piazza promosso dall'associazione "**Il Prato fiorito**", in collaborazione con le altre associazioni di **Rutigliano**, abbraccerà i valori della solidarietà e della condivisione in un allegro clima di spontaneità per promuovere lo spirito del volontariato che sa essere divertente e sovversivo non solo una volta l'anno.

Partirà alle ore **18** di **domenica 23 febbraio** dalla **Villa Comunale** la **sfilata di carri allegorici tematici allestiti dalle diverse associazioni**, per attraversare il Corso e giungere in Piazza XX Settembre.

[antonio.curci](#) - Direttore Editoriale - curci@radiomadeinitaly.it

GIORNALE DI PUGLIA

21/02/2014

La Giornata Mondiale dedicata alle Malattie Rare tra Bari e Bat

<http://www.giornaledipuglia.com/2014/02/1a-giornata-mondiale-dedicata-alle.html>

BARI - L'A.I.M.N.R-Puglia (Associazione Italiana Malattie Neurologiche Rare) organizza con la collaborazione delle associazioni e delle cooperative della provincia BAT e BA la Giornata Mondiale dedicata alle Malattie Rare del 28 febbraio 2014 con numerosi eventi di sensibilizzazione durante la settimana dal 23 febbraio al 2 marzo.

Stand, gazebo, animazioni e spettacoli nelle piazze di Minervino Murge e Corato il 23 febbraio, Barletta il 28 febbraio con il Convegno "Preso in carico e gestione delle malattie rare", Andria e Canosa l'1 marzo, ed infine a Trani il 2 marzo con lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica e di coinvolgere gli Enti sanitari e sociali, sulle problematiche relative alle malattie rare, da cui il nostro territorio è particolarmente colpito.

In allegato il comunicato dell'associazione e scheda riepilogativa degli appuntamenti.

INFO: Marilina Bevilacqua, presidente AIMNR-Puglia

21/02/14



Robin: nuove tecnologia a scuola per combattere la dislessia

L'associazione Psicopedagogica Percorsi di Andria, con la collaborazione del Comitato Scientifico CNTHI dell'Università del Salento promuove il progetto "Robin" (ROBotic INteraction system for visuo-spatial data presentation for effective learning), vincitore del bando Apulian ICT Living Labs, della Regione Puglia "Investiamo nel vostro futuro". "Robin" nasce per incentivare e promuovere l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione a favore dei bambini dislessici, che secondo le ultime statistiche costituiscono il 5% della popolazione scolastica in Italia.

Il progetto prevede la presenza di un piccolo robot multimediale, NAO, che affianca i bambini nell'attività didattica e extrascolastica, spiega la dottoressa Antonia Casiero, presidente dell'associazione Percorsi. NAO è infatti un sistema antropomorfo interattivo integrato con una piattaforma e-learning che grazie a un ambiente ludico e stimolante orienta i bambini nell'apprendimento, attraverso esercizi mirati e personalizzati nell'ambito della letto-scrittura, e li supporta nello sviluppo relazionale.

Nella prima fase del progetto l'associazione Percorsi e il Comitato CNTHI hanno raccolto informazioni sui temi "tecnologia, scuola e dislessia" attraverso dei Focus Group audioregistrati, coinvolgendo 58 partecipanti, divisi in 4 gruppi: genitori, insegnanti, tecnici (psicologi, pedagogisti e logopedisti) e bambini (affetti da DSA e non). Le conclusioni tratte fanno certamente pensare: di sicuro l'utilizzo delle tecnologie nell'ambito della dislessia è una risorsa per i bambini ma anche per gli insegnanti e i genitori, tuttavia le risorse economiche necessarie all'acquisto di tali risorse e alla formazione che ne permetta l'utilizzo adeguato non sempre possono essere sostenute. Inoltre, nonostante la presenza di un robot a scuola abbia suscitato l'interesse dei bambini, stimolandoli nell'apprendimento, c'è da considerare anche la possibilità non remota che NAO possa diventare un elemento di distrazione in classe. Infine bisogna tener presente che spesso gli strumenti tecnologici di cui le scuole dispongono (LIM, sala computer, software) risultano poco utilizzati e vanno spesso condivisi tra più classi, perdendo così la loro efficacia.

L'obiettivo del progetto, nonché il fine dell'associazione, è dunque quello di ridefinire l'importanza della tecnologia a scuola, cercando soluzioni efficaci e pratiche sia per le famiglie che per la comunità scolastica, avendo come meta comune il benessere dei bambini affetti da dislessia.



CONVEGNI ANDRIA

Donare gli organi: cosa occorre sapere. Un incontro presso l'Oratorio Salesiano
Venerdì 21 febbraio a cura dell'A.N.F.I. e dell'A.I.D.O.

DONAZIONE ORGANI ORATORIO SALESIANO

 **VENERDÌ 21 FEBBRAIO 2014**
Ore Diciannove

 Ingresso libero

La donazione degli organi sarà il tema centrale dell'incontro che si terrà venerdì 21 febbraio, alle ore 19:00 nell'Auditorium dell'Oratorio Salesiano, in corso Cavour 65, ad Andria.

Organizzato dalla sezione di Andria dell'A.N.F.I. (Associazione Nazionale Finanziari d'Italia) e dall'A.I.D.O. (Associazione Italiana per la Donazione di Organi Tessuti e Cellule), vedrà protagonisti: Riccardo Leonetti Presidente della sezione A.N.F.I. di Andria, Vito Scarola Presidente regionale A.I.D.O. Puglia, Giuseppe Vitobello Coordinatore locale per le donazioni di organi P.O. Andria, Michele Debitonto Presidente sezione provinciale A.I.D.O. BAT, Federico Ruta Segretario sezione provinciale A.I.D.O. BAT.

Donare è sempre un gesto d'amore per sé e per gli altri.



Giornata Mondiale delle Malattie Rare: iniziative a Minervino Murge, Corato, Barletta, Andria, Canosa di Puglia e Trani

Aggiunto da Redazione il 2014-02-21



L'A.I.M.N.R-Puglia (Associazione Italiana Malattie Neurologiche Rare) con sede legale dell'Associazione presso il proprio domicilio in Via Parati, 38 Minervino Murge (BT), confederata UNIAMO (Federazione Italiana Malattie Rare) con sede principale Venezia, organizza con la collaborazione delle associazioni e delle cooperative della provincia BAT e BA la Giornata Mondiale dedicata alle Malattie Rare del 28 febbraio 2014.

Si prevedono diversi eventi scaglionati nell'arco dell'ultima settimana di febbraio tra il 23 feb e il 02 marzo 2014, tutti gli aderenti si impegnano ad allestire stand e gazebo, organizzare animazioni,

spettacoli e convegni che saranno previsti presso le piazze principali dei seguenti comuni: Minervino Murge, Canosa, Andria, Trani, Barletta e Corato.

La giornata mondiale delle malattie rare è stata ideata e coordinata da EURORDIS (Organismo europeo malattie rare) ed organizzata insieme alle Alleanze Nazionali (UNIAMO) e coadiuvata nel territorio dalla scrivente e dal Coordinatore Provinciale Malattie Rare dr. Saverio Nenna, ha lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica e di coinvolgere gli Enti Sanitari e Sociali, sulle problematiche relative alle malattie rare, di cui purtroppo il nostro territorio ne è particolarmente colpito.

La principale finalità di questa iniziativa è di favorire ed aumentare la consapevolezza di tutta la società civile sulle malattie rare e di impegnare i decisori politici e i professionisti della sanità pubblica ad attivarsi per migliorare le condizioni di vita delle famiglie che affrontano quotidianamente il dramma della malattia. Si ringrazia chiunque contribuisca alla divulgazione dell'iniziativa e manifesti sensibilità verso la complessa problematica delle malattie rare.

Maria Michele (Marilyn) Bevilacqua

Presidente A.I.M.N.R.-PUGLIA – confederata UNIAMO

Associazione Italiana Malattie Neurologiche Rare



(<http://www.andrialive.it/>)

SABATO 22 FEBBRAIO 2014

ATTUALITÀ

In città uno stand informativo con divulgazione di materiale, presso viale Crispi il 1° marzo a partire dalle ore 9:00

Anche Andria partecipa alla "Giornata delle Malattie Rare"

La manifestazione ha lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica e di coinvolgere gli Enti Sanitari e Sociali, sulle problematiche relative alle malattie rare, di cui purtroppo il nostro territorio ne è particolarmente colpito

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@ANDRIALIVE.IT)

E' in programma per venerdì 28 febbraio la Giornata Mondiale dedicata alle Malattie Rare.

La manifestazione è organizzata dall'A.I.M.N.R-Puglia (Associazione Italiana Malattie Neurologiche Rare) con sede legale dell'Associazione presso il proprio domicilio in Via Parati, 38 Minervino Murge (BT), confederata UNIAMO (Federazione Italiana Malattie Rare) con sede principale Venezia, con la collaborazione delle associazioni e delle cooperative della provincia BAT e BA.

Tanti gli eventi che si verificheranno nell'arco della settimana che va dal 23 febbraio al 2 marzo. Saranno allestiti stand, gazebo, animazioni e spettacoli nelle piazze dei comuni interessanti come Minervino Murge, Corato, Barletta, Canosa e Trani.

Ad Andria si sono registrate le adesioni dell' Istituto Tecnico Industriale "Jannuzzi", del Club di Trani Distretto 2010, Internazionale Inner Wheel. Per l'occasione verrà allestito uno Stand informativo con divulgazione di materiale, presso Viale Crispi nella giornata del 1° marzo.

La giornata mondiale delle malattie rare, ha lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica e di coinvolgere gli Enti Sanitari e Sociali, sulle problematiche relative alle malattie rare, di cui purtroppo il nostro territorio ne è particolarmente colpito.

La principale finalità di questa iniziativa è di favorire ed aumentare la consapevolezza di tutta la società civile sulle malattie rare e di impegnare i decisori politici e i professionisti della sanità pubblica ad attivarsi per migliorare le condizioni di vita delle famiglie che affrontano quotidianamente il dramma della malattia.



(<http://s1.shinystat.com/vcgi-bin/shlnystatv.cgi?USER=andrialiveit&NH=1>) (<http://s5.shinystat.com/vcgi-bin/shlnystatv.cgi?USER=anso&NH=1>)



(<http://www.monopolilive.com/>)

SABATO 22 FEBBRAIO 2014

ATTUALITÀ

Salute e informazione

Sportello di ascolto dislessia

A Monopoli, ogni mercoledì, sarà possibile usufruire di incontri sulla malattia

REDAZIONE ([MAILTO:REDAZIONE@MONOPOLILIVE.COM](mailto:REDAZIONE@MONOPOLILIVE.COM))

Lo



Sportello di Ascolto Dislessia ha una nuova sede a Monopoli.

A partire da mercoledì 26 febbraio 2014 e per ogni ultimo mercoledì del mese, in orario antimeridiano, funzionerà a Monopoli, presso i locali del Polo Liceale "Galileo Galilei" Via San Marco - Zona Industriale, uno Sportello di ascolto dislessia, gestito dai volontari dell'Associazione Genitori Insegnanti Amici della Dislessia (AGIAD) con l'intento di sensibilizzare, in ambito scolastico principalmente, al riconoscimento e trattamento dei disturbi di dislessia, disortografia disgrafia, discalculia .

Saranno presenti due figure tecniche esperte in Disturbi Specifici dell'Apprendimento insieme al rappresentante territoriale dell'Info Point di Bari. Responsabile area genitori è la sig. Di Pinto Maria Assunta, responsabile area Docenti la prof.ssa Anna Laudisa e l'ins. Chiara Lonero, responsabile dell'area tecnica e Presidente del Comitato Scientifico Nazionale AGIAD la dott.ssa Lucia Susca, psicologa.

Nel ringraziare il Dirigente Scolastico prof. Martino Cazzorla per l'ospitalità concessa, s'invita la cittadinanza a fruire dell'opportunità di conoscere la problematica legata alla dislessia nell'intento di consentire sempre il successo scolastico ai nostri figli.

Presidente Nazionale AGIAD
Renato Chiurazzi

www.agiad.it - info@agiad.it - agia@pec.it

(<http://s1.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=monopolilive&NH=1>) (<http://s5.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=anso&NH=1>)

TRANI,LA DISOSTRUZIONE.UNA MANOVRA PER SALVARE LA VITA

✓ **Annuncio disattivato.** [Annulla](#) Faremo del nostro meglio per mostrarti annunci più pertinenti in futuro. Aiutaci a mostrarti annunci migliori aggragando le tue impostazioni degli annunci.

Di [Savino Buonpensere](#) Il 22 febbraio 2014 In [Medicina E Salute](#)



LA DISOSTRUZIONE *Una manovra per salvare una vita*

Incontro con il Dr. Ferruccio Aloè
Specialista in Anestesia e Rianimazione
Ospedale Oncologico "Giovanni Paolo II"
Elettore Sindacato Associazione Nazionale Confindustria
Alba Protezione Civile

Condirettore Dott. Francesco Rossi - condirettore

Trani, 22 Febbraio 2014 - ore 17.30
Sala Congressi Ospedale Civile
"San Nicola Pellegrino"

La Città di Trani è partner

L'Associazione Nazionale Carabinieri d'Italia Protezione Civile, in collaborazione con il Tribunale per i Diritti del Malato sezione BAT, presenta a Trani oggi alle ore 17.30, Sala Congressi Ospedale Civile "San Nicola Pellegrino", il convegno "La disostruzione. Una manovra per salvare la vita". Relazionerà il Dottor Ferruccio Aloè, Specialista in Anestesia e Rianimazione all'Ospedale Oncologico "Giovanni Paolo II",

modererà il giornalista Francesco Rossi.

X | BARI CITTÀ

LA VITA DEGLI ULTIMI

E GLI SCHERZI DELLA BUROCRAZIA

L'APPELLO A AYALLES

«Sono stanca, aiutatemi per favore
Non ce la faccio più. Altrimenti, non ha
più senso vivere in queste condizioni»

Coppia sotto sfratto chiede aiuto ma al Comune smarriscono la pratica

Marito e moglie ospiti del Caps del San Paolo, lei è sulla sedia a rotelle

VALENTINO SGARAMELLA

● L'elenco della disperazione si allunga ogni giorno di più. Storie di famiglie che ormai vivono la marginalità. Chiusi nel vicolo cieco della povertà assoluta. Vittoria Montelli e Vito Carbonara entrambi 61enni: lui carpentiere da una vita viene licenziato e resta senza lavoro e senza pensione. Il 12 gennaio 2013 arriva lo sfratto perché i coniugi non sono più in grado di pagare il fitto di 400 euro al mese. «Quando mio marito lavorava si stava bene ma adesso è l'inferno», dice Vittoria. «I nostri mobili li hanno collocati in un capannone. Ed ora dormiamo separati, mio marito ed io. A pranzo e a cena veniamo qui al Caps del quartiere San Paolo».

Vittoria e Vito inviano tutta la documentazione necessaria al Comune per ottenere un alloggio d'emergenza. «Sono venute da noi due assistenti sociali inviate dall'amministrazione», racconta la signora. Alla fine, tutta questa



SENZA CASA Vittoria Montelli

mole di documenti si è smarrita nei meandri di chissà quale anfratto della burocrazia. «Vorrei sapere da Michele Emiliano perché non ci aiuta. Noi siamo cittadini italiani. Come posso fare se ho perso il lavoro e sto in queste condizioni? Dove andremo? I politici devono avere coscienza ed un po' di sincerità. Se vado a palazzo di città non riesco mai a parlare con il sindaco». L'anziana dice di avere parlato con il suo capo di gabinetto ed una segretaria. «Ci hanno risposto che la documentazione relativa allo sfratto intervenuto e tutto quanto redatto dalle due assistenti sociali non si trova più in Municipio. Possiamo mai vivere qui dentro, mio marito ed io? Vogliamo uscire». Ora si aggiunge un'altra brutta tegola. La Montelli vive ora su una sedia a rotelle. Dice di avere subito un intervento alla regione lombare a causa di una forma di stenosi spinale. Si tratta di un restringimento del canale vertebrale dove passa il midollo spinale. Dai fori vertebrali fuorie-

scono le fibre nervose che si originano dal midollo spinale. Tuttavia, se tali fori si restringono per effetto di un'eccessiva crescita dell'osso o di tessuti vicini, può verificarsi compressione dei nervi e quindi dolore. Per evitare conseguenze peggiori, c'è necessità di un intervento neurochirurgico. La signora lo ha subito. «Qualcuno mi ha rovinata; hanno messo i ferri alla regione lombare ed ora oltre a non potere camminare mi ritrovo con dolori alla spalla ed alle braccia». È rimasta semi-paralizzata da maggio 2013. Oggi, può solo alzarsi in piedi. Ma non riesce a camminare. Con il marito racimola una pensione di 280 euro al mese. I due dormono al Caps del quartiere San Paolo, nei pressi della chiesa Don Bosco. «Faccio un appello al sindaco, un aiuto. Chiedo anche se c'è la possibilità di un neurochirurgo che mi aiuti a risolvere il mio problema. Sono stanca, aiutatemi per favore. Non ce la faccio più. Altrimenti, non ha più senso vivere in queste condizioni».

LA VETRINA DEGLI APPUNTAMENTI

agenda@epolisbari.com

DOMANI

09.00

L'Unicef forma volontari

L'Unicef si impegna costantemente a richiamare alla responsabilità gli adulti nei confronti dei minori e provvede alla formazione dei suoi volontari. Inizia il nuovo percorso di formazione nella sede del Comitato Provinciale di Bari, in via Nicolai 9. Per info chiamare lo 080-5235482.

CITY LIFE

le altre notizie

SOLIDARIETÀ

Ritrovato Mitch il cane guida smarrito

■ È stato ritrovato Mitch, il Labrador di 8 anni che fa da cane guida a Vincenzo Di Bari, non vedente, presidente dell'associazione di volontariato «Volo cultura». «In riferimento all'appello alla ricerca del cane guida, lanciato tramite mail del centro servizi volontariato San Nicola, Vincenzo Di Bari, ringrazia quanti si sono prodigati nel recupero di Mitch, ritrovato a Poggiofranco».

Domani 8^a edizione del "Carnevale in piazza"

Dettagli Pubblicato Sabato, 22 Febbraio 2014 09:05 Scritto da La Redazione



DOMENICA 23 FEBBRAIO

8° CARNEVALE IN PIAZZA!

Sfilata l'allegria per le vie di Rutigliano

Carri allegorici, Gruppi Mascherati, Musica e Divertimento

Sfila l'allegria per le vie di Rutigliano! A cura dell'associazione con diversamente abili "Il Prato Fiorito", in collaborazione con l'Assessorato comunale al Turismo e agli Eventi, torna l'appuntamento con il divertimento, la musica e i coriandoli per vivere il Carnevale 2014 in sana allegria collettiva: Domenica 23 Febbraio è in programma l'ottava edizione di "Carnevale in Piazza".

All'ormai tradizionale sfilata di carri e gruppi mascherati parteciperanno quest'anno ben undici realtà rutiglianesi, in rappresentanza del mondo della scuola e dell'associazionismo locale: Il Prato Fiorito, la Parrocchia San Domenico, l'Azione Cattolica dell'Addolorata, la Protezione Civile, il Masci Rutigliano 2, la scuola dell'Infanzia «Maria Pia Notari», l'Unitalsi, l'associazione «Via Crucis Vivente», il Comitato Feste «SS. Crocifisso e San Nicola», l'Anad, l'Anspi e la scuola calcio «Giovani Aquile».

La sfilata partirà alle ore 18,00 da Viale della Repubblica e seguirà il seguente percorso: Piazza XX Settembre, Corso Garibaldi, Corso Calroli, Via San Francesco d'Assisi, Piazza Violante, Corso Mazzini, Via Martinelli, per concludersi in Piazza XX Settembre.

www.comune.rutigliano.ba.it





(<http://www.barilive.it/>)

SABATO 22 FEBBRAIO 2014

CRONACA

Lieto fine

Ritrovato Mitch

Il cane guida per non vedenti si era allontanato dal centro polifunzionale dell'Unione nazionale ciechi. Ieri pomeriggio il ritrovamento nel rione Poggiofranco

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@BARILIVE.IT)

Vagava per le strade di Poggiofranco Mitch, il labrador di otto anni allontanatosi dal centro polifunzionale dell'Unione nazionale ciechi in via Timavo.

Nel pomeriggio di ieri il ritrovamento, per la gioia del suo proprietario Vincenzo Di Bari, presidente dell'associazione di volontariato Volo cultura.

Di Bari, non vedente, aveva lanciato l'allarme (<http://www.barilive.it/news/Cronaca/265773/news.aspx>): Mitch infatti non era semplicemente un bell'esemplare di labrador, ma il suo cane guida.



Un finale che tutti si auspicavano, reso possibile anche dal contributo alla diffusione della notizia della scomparsa.

(<http://s1.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=barlettalive&NH=1>) (<http://s5.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=anso&NH=1>)



CONVEGNI TRANI

Convegno in ospedale sulla disostruzione Verrà illustrata la manovra in grado di salvare una vita

SALUTE

 **SABATO 22 FEBBRAIO 2014**
Dalle ore 17.30

 Ingresso libero



Sabato 22 febbraio alle ore 17.30 nella sala congressi dell'ospedale San Nicola Pellegrino di Trani avrà luogo un convegno sul tema "La disostruzione: una manovra per salvare una vita".

L'evento, fortemente voluto dall'assessorato alla protezione civile del Comune di Trani, dalla sezione provinciale del Tribunale per i diritti del malato, dalla sezione provinciale dell'Ordine dei medici BAT, dalla sezione provinciale della Croce rossa italiana, dal circolo della sanità di Andria e dal Club Unesco di Trani, gode del patrocinio della Regione Puglia, della Provincia Bat, della Asl Bat e mira alla salvaguardia dei bambini, vittime frequenti di incidenti legati alla deglutizione, incidenti - questi - che possono accadere durante l'alimentazione o durante i loro giochi. Il convegno sarà occasione per informare tanto le famiglie quanto gli operatori scolastici sulle corrette pratiche d'intervento da adottare al fine di scongiurare i pericoli mediante la conoscenza di semplici pratiche manuali.

 OSPEDALE DI TRANI

L'APPUNTAMENTO CON L'ENDAS AL PALACARRASSI

Danza e fitness una domenica tra solidarietà e tempo libero

Il comitato provinciale dell'Endas (Ente nazionale democratico di azione sociale) organizza l'«Endasperformance». Si terrà domani dalle 9, al Palacarrassi. Tutte le associazioni sportive e di danza Endas si confrontano nell'ambito di una competizione a seconda delle diverse categorie. I premiati si qualificano di diritto alla fase finale di una manifestazione nazionale in programma a Roma. Una delle competizioni in programma è la masterclass di zabumba, una nuova disciplina che utilizza la danza per fare fitness. I dirigenti Endas hanno coniato un termine, «Fitness del sorriso». In essa, una grande componente empatica legata al divertimento. «Ci si allena divertendosi», dice Claudio Masi, ideatore del programma «Zabumba», che ormai è una nuova disciplina. L'evento è dedicato al villaggio Speranza che ospita orfani e ragazze madri a Brecciarola (Chieti). «Seguiamo l'iniziativa

grazie al nostro caro amico, Francesco Ferrieri, che opera da più di 10 anni come volontario nel villaggio», spiega Masi. Il 15 dicembre un'altra manifestazione, Endas for children, in cui è stato devoluto completamente l'incasso a questo villaggio. Anche la manifestazione di domenica sarà dedicata al villaggio Speranza, una piccola grande realtà che cresce anche grazie al contributo di tanti baresi.

L'Endas Bari si occupa di innumerevoli attività, da più di cinquant'anni organizza attività per il tempo libero vista come occasione per accumulare conoscenze e favorire una crescita individuale e collettiva. E questo, nell'ambito di settori come cultura, sport, spettacolo, arte, formazione e turismo sociale. L'obiettivo è consolidare una partecipazione cosciente alle pratiche del tempo libero. Per altre informazioni, www.endasbari.it.

(v.sgar.)



Trani, sabato 22 febbraio 2014



Nuovi Assegni di cura destinati per una parte ai pazienti affetti da SLA e affini

L'assessore al Welfare Elena Gentile anticipa importanti novità per le cure domiciliari.

A cura di **Redazione Infonews**

Lunedì 24 febbraio, alle ore 11.00 presso la nuova sede regionale di Bari Japigia (Via Gentile 52), nella sala conferenze del corpo E1 al primo piano si terrà la conferenza stampa dell'assessore al Welfare Elena Gentile per presentare i nuovi Assegni di cura 2014-2015, destinati per una parte ai pazienti affetti da SLA e patologie affini, e per parte più consistente per i pazienti affetti da malattie rare gravissime e per i non autosufficienti gravissimi.

L'incontro con i giornalisti sarà occasione per anticipare le importanti novità per le cure domiciliari, fare il punto sul sostegno alle persone non autosufficienti pugliesi e tracciare il bilancio degli ultimi anni sulle azioni già realizzate e in corso di attivazione.

Da lunedì 24 febbraio sarà infatti attivo il nuovo Assegno di cura: nuove sono le modalità di presentazione delle domande, vincolanti i criteri di accesso al beneficio, semplificata la procedura di concessione dell'Assegno di Cura. A deciderlo, le Linee guida redatte dall'Assessorato regionale al Welfare a fine gennaio e rivolte ad Asl e Comuni, gli indirizzi operativi per la corretta gestione e informazione del nuovo strumento a sostegno della domanda di cura. E a breve saranno operative anche le prime Linee guida Regionali per le cure domiciliari integrate.



SABATO 22 FEBBRAIO 2014 ATTUALITÀ

Associazioni e Natura

Alla riscoperta delle piante alimurgiche, domani l'iniziativa di Legambiente Cassano

In collaborazione con il gruppo Trekking Cassano l'escursione alla ricerca delle erbe spontanee, ottime da usare in cucina.

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@CASSANOLIVE.IT)

Il nostro territorio viene sottoposto ogni giorno ad una serie di sevizie dall'uomo che continua, con il proprio dissennato comportamento, a dimostrare scarsa lungimiranza ignorando quanto siano fondamentali per la sua stessa sopravvivenza, le condizioni di vita sull'unico pianeta a disposizione.

Nonostante tali dissennati comportamenti, questo territorio e la nostra madre terra continuano generosamente a fornirci notevoli opportunità che, se recepite con intelligenza e saggezza, consentirebbero un sicuro rilancio dell'attuale economia stagnante.

Proprio oculata gestione del ricco patrimonio di testimonianze storiche e naturali, disseminate e disponibili intorno a noi, se opportunamente valorizzate a livello internazionale potrebbero far decollare il settore del turismo escursionistico (in tutte le sue forme) rilanciando i nostri ottimi prodotti tipici che il mondo ci invidia e con essi, tantissime aziende che attingono dalla natura quelle materie prime trasformate.

In tale contesto, ritengo anche importante non disperdere la conoscenza antica che l'uomo, nei suoi pochi comportamenti virtuosi, ha saputo conquistare nella ricerca delle risorse alimentari necessarie alla propria alimentazione. E noto che ai primordi della nostra esistenza, siamo stati dei raccoglitori (prima che cacciatori!) e che per nutrirci abbiamo da sempre utilizzato frutta e piante, traendoli dalla rigogliosa natura circostante.

Ancora oggi, nonostante il nostro assiduo remare contro, la natura continua impertentita a renderci disponibili una copiosa quantità di piante spontanee commestibili, la cui conoscenza si tramanda dall'antichità e di cui, forse per molte specie si è ormai persa la cultura del consumo.

In questi periodi di crisi in cui la disponibilità reddituale di molte famiglie si è drasticamente ridotto, ridimensionando anche la capacità di acquisto di alimenti alla base del sostentamento familiare, sorge spontanea la necessità di riscoprire, raccogliere ed utilizzare queste piante di cui il nostro territorio murgiano è ricco e che consentono inoltre, a costo zero, un'alimentazione ricca, gustosa e salutare.

Il circolo Legambiente - Cassano, nel chiaro intento di sottolineare che il rispetto per il nostro territorio sia una priorità fondamentale, da perseguire con convinzione e saggezza derivanti dall'obbligo morale ed etico di preservarlo per le future generazioni, ha deciso di organizzare questa escursione naturalistica che consentirà di raggiungere il bosco di Grottaglioglio e l'alveo (asciutto) del Torrente Picone, un'area che le recenti copiose precipitazioni hanno trasformato in un autentico paradiso di erbe alimurgiche per riscoprire la conoscenza di molte piante ed apprezzare quindi quello che la natura, se rispettata, può generosamente fornirci.

Appuntamento per le ore 08.15, nei pressi del Liceo Scientifico L. Da Vinci di Cassano, per il successivo trasferimento nell'area di sosta delle auto per la partenza a piedi.

Il percorso da seguire è di circa 4,5 km ed il termine dell'escursione è previsto per le ore 13.00.

Circolo Legambiente Cassano



Cuccioli senza pappa appello dei volontari

• I 150 cani randagi gestiti dall'Aca onlus nel canile comunale di via dei Firodalisi, alla zona industriale, sono ancora una volta senza cibo. Niente pappa da una settimana a causa, spiega Anna Daffino, presidente dell'associazione, «dell'ulteriore blocco di fornitura di mangime per mancato pagamento».

così i volontari ricordano all'amministrazione Emiliano (e in particolare all'assessore Maugeri e al direttore della Ripartizione ambiente) «che esiste una legge, la 12/95, a protezione dei diritti degli animali e che tale legge va rispettata».

In caso contrario, Anna Daffino «chiederà a gran voce che il Comune venga sanzionato» per la situazione di «illegalità» che si è venuta a creare.

L'Aca, d'altronde, segnala da tempo le «distrazioni» dell'amministrazione nella gestione del canile municipale. La Daffino spiega che dai contributi (già esigui) concessi all'Aca «il direttore della Ripartizione Ambiente sottrae 800 euro al mese per il canone

di locazione». E ancora, i contributi «sono bloccati da gennaio 2013» fatta eccezione per un piccolo acconto di 8mila euro per il primo semestre. «Tale situazione è diventata inaccettabile». L'Aca onlus, infatti, non riesce



a rientrare dai debiti contratti per la sopravvivenza delle povere bestiole che, oltre tutto, stanno all'interno di un canile che, completato da poco tempo, avrebbe già bisogno di manutenzione.

IN TRINCEA
Anna Daffino
presidente
dell'Aca
onlus



(<http://www.tranilive.it/>)

SABATO 22 FEBBRAIO 2014

CRONACA

L'incontro

"Una manovra per salvare una vita", convegno in ospedale

Iniziativa sabato pomeriggio promossa dalla sezione provinciale del Tribunale per i diritti del malato

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@TRANILIVE.IT)

Questo pomeriggio, sabato 22 febbraio, con inizio alle 17.30 nella sala congressi dell'ospedale San Nicola Pellegrino di Trani avrà luogo un convegno sul tema "La disostruzione: una manovra per salvare una vita".

L'evento, fortemente voluto dall'assessorato alla protezione civile del Comune di Trani, dalla sezione provinciale del Tribunale per i diritti del malato, dalla sezione provinciale dell'Ordine dei medici Bat, dalla sezione provinciale della Croce rossa italiana, dal circolo della sanità di Andria e dal Club Unesco di Trani, gode del patrocinio della Regione Puglia, della Provincia Bat, della Asl Bat e mira alla salvaguardia dei bambini, vittime frequenti di incidenti legati alla deglutizione, incidenti - questi - che possono accadere durante l'alimentazione o durante i loro giochi.

Il convegno sarà occasione per informare tanto le famiglie quanto gli operatori scolastici sulle corrette pratiche d'intervento da adottare al fine di scongiurare i pericoli mediante la conoscenza di semplici pratiche manuali.

(<http://s1.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=tranilive&NH=1>) (<http://s5.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=anso&NH=1>)





(<http://www.tranilive.it/>)

DOMENICA 23 FEBBRAIO 2014

CRONACA

L'appuntamento

I volontari portano l'allegria del Carnevale nella Casa di Riposo

Un pranzo per gli anziani ospiti a cura dell'Anteas

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@TRANILIVE.IT)

Da luglio 2013, a cadenza settimanale, il Gruppo Anteas Giovani Trani, il Gruppo della Divina Misericordia della Parrocchia di San Magno, volontari dell'Anteas, la Casa di Riposo "Vittorio Emanuele II" hanno avviato il progetto "Vado ad incontrare un amico" presso la stessa Casa di Riposo.

Lo rende noto un comunicato diffuso dall'Associazione Anteas.

L'iniziativa vede coinvolti i giovani dell'Associazione e il gruppo della Divina Misericordia con l'obiettivo di stimolare il dialogo intergenerazionale attraverso un'esperienza educativa-formativa in attività di accompagnamento, compagnia e affiancamento agli ospiti della struttura.

Attraverso la presenza dei volontari, il progetto favorisce agli anziani occasioni di interagire con l'esterno, innalzando la qualità della loro vita sociale e l'integrazione con il territorio.

I volontari, accolti e affiancati costantemente dagli operatori della Casa di Riposo, hanno organizzato per oggi, domenica 23 febbraio, un pranzo per gli anziani ospiti per festeggiare il Carnevale.

(<http://s1.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=tranilive&NH=1>) (<http://s5.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=anso&NH=1>)



2° torneo di burraco della Protezione Civile di Rutigliano

*Scritto da Comunicato
Domenica 23 Febbraio 2014 15:50*



L'associazione protezione civile di Rutigliano, dopo una serie di iniziative tra cui il 1° torneo di burraco, organizzato nella sede associativa che ha coinvolto numerosi partecipanti, ha raggiunto un ulteriore obiettivo: **l'acquisto del defibrillatore.**

Il defibrillatore e' un apparecchio in grado di salvare una vita umana tramite, l'erogazione dello shock elettrico, determinando in un soggetto colpito da arresto cardiaco, una maggiore percentuale di sopravvivenza.

I nostri volontari sono stati formati, tramite un corso per soccorritori, all'uso corretto del DAE tramite nozioni teoriche e verifiche pratiche.

L'associazione protezione civile sta' organizzando il 2° torneo di burraco, che si svolgera' domenica 2 Marzo 2014 alle ore 16.30 nella sede associativa sita in via Garibaldi, 47 a Rutigliano per mostrare il defibrillatore ai partecipanti ma anche a chiunque abbia piacere.

L'associazione protezione civile e tutti i suoi componenti ringraziano vivamente tutta la cittadinanza che ha reso possibile il raggiungimento di questo obiettivo.

Il presidente

Luigi Difino

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Domenica 23 febbraio 2014

«8° carnevale in piazza!» a Rutigliano

Nella città di Rutigliano, «8° carnevale in piazza!». Sfilano per le vie di Rutigliano carri allegorici, gruppi Mascherati, musica e divertimento. La sfilata partirà alle 18, da Viale della Repubblica e seguirà il seguente percorso: Piazza XX Settembre, Corso Garibaldi, Corso Cairoli, Via San Francesco d'Assisi, Piazza Violante, Corso Mazzini, Via Martinelli, per concludersi in Piazza XX Settembre.

NUOVO CORSO FORMATIVO PER VOLONTARI UNICEF

Scritto da La Redazione
Domenica 23 Febbraio 2014 10:19



Riceviamo e pubblichiamo

uniti per
i bambini

unicef 
Comitato Provinciale di Bari

Il corso formativo per i volontari Unicef

Se ci fosse un maggiore rispetto della cultura e dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, la società in cui viviamo sarebbe certamente migliore. In tal senso, l'Unicef si impegna costantemente a richiamare alla responsabilità gli adulti nei confronti dei minori e provvede alla formazione dei suoi volontari, ovvero coloro i quali si impegnano scendendo "per strada" e dialogando con la gente, mediante colloqui conoscitivi.

Il nuovo percorso di formazione per i volontari avrà inizio **lunedì 24 febbraio**, presso la **sede del Comitato Provinciale di Bari**, in via Nicolai 9. Esso consisterà in quattro incontri, articolati in moduli formativi, nei quali interverranno i dirigenti provinciali e regionali, oltre a volontari con esperienza e specialisti di particolari ambiti e progetti dell'Unicef.

Durante questi momenti il candidato esprimerà le motivazioni, le attitudini, le competenze e le aspettative nei confronti dell'Unicef. A loro saranno illustrati in maniera specifica i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia, sottolineando l'importanza dell'educazione e del rispetto dei diritti da parte di tutti e la relazione a livello territoriale delle Campagne di raccolta fondi, dei Programmi e dei Progetti a sostegno dell'infanzia e dell'adolescenza nei Paesi in via di sviluppo.

Nel primo incontro interverranno la Prof.ssa Silvana Calaprice Presidente Regionale Unicef, il dott. Michele Coniero Presidente Provinciale Unicef e la dott.ssa Stefania Solare Specialista Account Progetti Unicef. Si parlerà dei Diritti dei bambini in Italia e nel mondo, delle funzioni, degli impegni e delle responsabilità dei volontari Unicef e come cambia l'organizzazione dell'Unicef a livello locale e nazionale.

Il contributo di tutti, in termini di tempo, impegno, creatività e proposte, è fondamentale per l'Unicef, pertanto, il corso è liberamente e gratuitamente aperto a chiunque si voglia avvicinare all'ambito del volontariato e a chi lo è già, in quanto questi incontri vogliono essere una possibilità di scambio e conoscenza tra i volontari stessi che molte volte non si conoscono tra loro. Al termine di ogni incontro è previsto un momento di confronto e discussione.

Per qualsiasi tipo di informazione si potrà contattare il Comitato Provinciale di Bari al numero di telefono 0805235482.

uniti per i bambini

Via Nicolai, n.9 70124 - Bari
Tel.080/5235482 fax 080/5210684
e-mail:comitato.bari@unicef.it
IBAN: IT4703067040010000000320458

RUTIGLIANO, ALLEGRIA E CONDIVISIONE NEI CARRI ALLEGORICI

✓ **Annuncio disattivato.** [Annulla](#) Faremo del nostro meglio per mostrarti annunci più pertinenti in futuro. Aiutaci a mostrarti annunci migliori aggiornando le tue [impostazioni degli annunci](#).

Di [Savino Buonpensere](#) Il 23 febbraio 2014 In [Gossip E Costume](#):



Arrivato alla VIII edizione, il Carnevale in piazza promosso dall'associazione "Il Prato fiorito", in collaborazione con le altre associazioni di Rutigliano, abbraccerà i valori della solidarietà e

della condivisione in un allegro clima di spontaneità per promuovere lo spirito del volontariato che sa essere divertente e sovversivo non solo una volta l'anno.

Partirà alle ore 18 di oggi dalla Villa Comunale la sfilata di carri allegorici tematici allestiti dalle diverse associazioni, per attraversare il Corso e giungere in Piazza XX Settembre.

SOLIDARIETÀ DUE INIZIATIVE DESTINATE ALLA RACCOLTA DI FONDI

Ecco Casa Alzheimer appello ai benefattori

Un'asta di beneficenza e un torneo di calcio tra vecchie glorie: sono le prime iniziative organizzate per raccogliere fondi da destinare a Casa Alzheimer, la struttura di via Papa Benedetto XIII nata per aiutare i pazienti e, soprattutto, le loro famiglie. Nel corso di un incontro tenuto nella sede barese, abbiamo incontrato alcune persone che ci hanno

affidato la propria testimonianza. Racconti toccanti che parlano di come progressivamente la memoria, gli affetti e l'intera esistenza si trasformano in una dolorosa assenza. Come critici sono i commenti sull'assistenza che spesso viene riservata a questi pazienti in alcune strutture pubbliche.

SGARAMELLA IN V >>

SOLIDARIETÀ

APPELLO AI BENEFATTORI

ALLA STRUTTURA SERVONO FONDI DUE DATE IMPORTANTI

Si trova in via papa Benedetto XIII. L'associazione è presieduta da Pietro Schino, figlio del giornalista Ignazio colpito dal male

Il 1° marzo la vendita di magliette di calciatori famosi nel mercato coperto di corso Mazzini. Dal 3 marzo le partite al New Green Park

«E ora sosteniamo Casa Alzheimer»

Un'asta di beneficenza e un torneo di calcio tra vecchie glorie: invito alla mobilitazione

VALENTINO SGARAMELLA

«Adesso vado verso l'ignoto, nel mare misterioso, e non vorrei nascondere agli amici che mi sono stati vicini e sinceri». Con queste parole Ignazio Schino, un grande giornalista, conduttore radiofonico e scrittore scomparso nel 2000 annunciava di essere affetto dal morbo di Alzheimer.

Il pensiero è riportato nel manifesto che la «Casa Alzheimer», sita in via papa Benedetto XIII, ha stampato per ricordare a tutti due iniziative. Nel corso di una conferenza stampa è stato spiegato il contenuto delle iniziative. Tra gli altri, presente anche Rossana Gismondi, figlia dell'ex direttore del «Corriere dello sport» e di «Puglia» Mario Gismondi, colpito anche lui dall'Alzheimer.

Sabato 1° marzo si terrà un'asta di beneficenza presso il mercato coperto di corso Mazzini.

Grandi campioni che hanno militato nelle file del Bari calcio come Antonio Di Genaro, Giorgio De Trizio ed altri hanno recuperato maglie indossate da atleti importanti. Parliamo di quelle



CONTRO L'ALZHEIMER Pietro Schino con una delle magliette di calciatori famosi che saranno vendute all'asta

IL CASO LIMITE OSPITE DA 8 MESI DEL CAPS

Vittoria bloccata sulla sedia a rotelle assistita dal Comune

TRE TESTIMONIAL

La giornalista Gismondi il presidente Schittulli e il sindaco Emiliano

di Palacio, Kaká, Tevez, Protti ed altri. Saranno messe in vendita. L'introito sarà devoluto all'associazione barese presieduta da Pietro Schino.

Dal 3 marzo, invece, avrà inizio un torneo di calcio: «Un gol contro l'Alzheimer». Si disputerà presso il New Green Park in via Fanelli. La partita inaugurale sarà disputata tra vecchie glorie del Bari ed una selezione mista fra giornalisti e aderenti all'associazione Alzheimer.

Tra gli illustri giocatori che scenderanno in campo, anche Francesco Schittulli, presidente della Provincia di Bari, che darà il fischio d'inizio. Ha già dato la propria adesione anche il sindaco di Bari, Michele Emiliano. «Lo scopo è quello di recuperare fondi necessari alla vita della struttura ma anche a dare rispon- sività alla cura di una patologia che impegna molto di più rispetto a quello che le istituzioni credono», ha dichiarato Pietro Schino.

L'assessore provinciale Sergio Fanelli guida un'associazione, «Stella del sud», che si occupa di cultura e volontariato. È intervenuto presso la sede dell'associazione. «Sono nobili iniziative realizzate con il cuore e da gente perbene. Persone che quando si organizzano in rete riescono a dare il meglio di sé regalando un sorriso a chi non ce l'ha o lo ha perso da tempo», ha dichiarato l'assessore.

IL RACCONTO LA GIORNALISTA PATRIZIA CAMASSA CONSEGNA ALLA «GAZZETTA» UN'INTENSA TESTIMONIANZA

«Il calvario di mia madre sedata dai medici come una zombie»

Un calvario chiamato Alzheimer. Patrizia Camassa, giornalista, accetta di raccontare l'esperienza vissuta con sua madre, Loretta. La signora nasce in Toscana, a Lucca, una bellezza straordinaria, nelle foto giovanili. Il matrimonio e 4 figli la inducono a dedicarsi alla famiglia. A 78 anni, i primi sintomi. A volte, accade che chiami Patrizia per invitarla a pranzo. Dopo 10 minuti, il telefono squilla e Loretta ripete lo stesso invito. Paga la donna di servizio due volte (che per fortuna restituisce sempre i soldi). Va avanti così per un anno e mezzo poi la situazione precipita e un neurologo diagnostica un morbo di Alzheimer in fase iniziale. Un giorno, sopraggiunge un piccolo ictus, dal quale Loretta si riprende, ma la sua malattia peggiora. «Urlava i nostri nomi in continuazione - dice Patrizia - diceva di volere uscire dal Policlinico perché si sentiva in prigione. Diceva di sentire la voce di mio padre che invece era a casa». Cade dal letto due volte una notte ma ai bordi del letto non ci sono sbarre di contenimento. Piange, urla e non dorme. «I medici al Policlinico per farla stare tranquilli hanno iniziato a sedarla in abbondanza, così tanto che sembrava una zombie. Non riusciva a parlare, mangiare, aprire gli occhi», prosegue la giornalista. La ricoverano in un centro riabilitativo in provincia di Bari dove la Loretta dorme in continuazione. I medici comunicano ai parenti che la signora non può più essere tenuta nel centro perché

non risponde al trattamento fisioterapico. «Ma non rispondeva perché era sedata».

Il neurologo di fiducia dice che quella non è una struttura adeguata. Bisogna portarla a casa. «Ho smesso di lavorare per due mesi e sono stata lontana anche da mio marito», dice Patrizia. Giorno e notte con lei. Un ma-



lato di Alzheimer ha una forza pazzesca. In grado di non dormire per 72 ore. Sono iperattivi. La situazione diventa presto ingestibile. I medici consigliano solo e sempre di sedarla con farmaci. «Ma noi non abbiamo voluto perché la preferiamo viva. E reattiva». Sia al policlinico che all'ospedale Di Venere consigliano di tenere in casa la signora. Nessuno può far nulla. «Nel condominio mia madre di notte urlava: mi ammazza! Voglio la polizia! Quante volte sono venuti i carabinieri a casa. Poi mi riconoscevano e mi dicevano: ma lei è la giornalista. Ed io il prego di entrare. Non volevo che ci fos-

sero dubbi».

Patrizia Camassa consiglia il centro Alzheimer di Bari. «In quel centro ho trovato persone che sapevano ciò di cui parlavo. Nelle strutture pubbliche ho incontrato degli incapaci. Li avevo intervistati molte volte ma in quella situazione ormai non ragionavo più». Patrizia racconta ancora: «Per fare una radiografia, un giorno al pronto soccorso un radiologo senza cuore mi mandò via urlando come un pazzo dalla sala raggi. Mia madre urlava a sua volta e chiedeva di me. Per fare la lastra ho dovuto farla stando abbracciata a lei». Ma il peggio sta per arrivare. La ricoverano in una struttura fuori provincia. Dieci giorni dopo, Patrizia ritrova sua madre con i polsi legati con una cordicella ai bracciali della sedia in sala tv. «Mi dissero: dobbiamo tenerla ferma signora, non riusciamo a tenerla ferma si dimena; ero fuori di me. L'avevano sedata come un cavallo». Loretta resta due giorni senza mangiare con gli occhi chiusi. Ha un infarto. «Ho dovuto chiamare lo 118 perché volevano che me la portassi a casa. Non urinava da 24 ore. Ma nessuno si era interessato. In terapia intensiva ci dissero che gli infarti erano stati due». Muore così. Patrizia conclude fra la commo- zione: «In terapia intensiva la abbracciai e le dissi: mamma scusa ti voglio bene, e lei mi disse: anch'io te ne voglio».

«Per la signora Vittoria Montelli abbiamo fatto e continuiamo a fare tutto quello che è possibile, pur capendo quanto sia doloroso vivere in un luogo che non è la propria casa ed affrontare ogni giorno l'affanno della povertà». Antonella Rinella, capo di Gabinetto del sindaco Emiliano, interviene sulla vicenda dei coniugi Montelli Carbonara, ospiti della struttura d'accoglienza gestita dal Caps al quartiere San Paolo. Vito e Vittoria avevano affidato alla «Gazzetta» il disagio quotidiano, gli stenti di chi ha perso lavoro, soldi, casa. E speranza. Vittoria, oltre tutto, da alcuni mesi è costretta su una sedia a rotelle, a causa di un problema neurologico. «Abbiamo letto dell'appello della signora - continua la Rinella -. Adesso provveremo a cercarle un neurochirurgo che possa stabilire se c'è un modo per tornare a camminare regolarmente. Il che significa che non solo non abbiamo perso la pratica relativa alla signora e a suo marito, ma che come sempre cerchiamo di aiutare i nostri cittadini».

L'aiuto, talvolta, va ben oltre burocrazia, protocolli e regole. Nella struttura del San Paolo, ad esempio, le persone in difficoltà vengono ospitate temporaneamente. Il regolamento parla di appena 8 giorni. Invece, facendo uno strappo alla regola, Vittoria Montelli e suo marito Vito Carbonara sono ospiti ormai da mesi. Sono tra l'altro stati riuniti, in modo da dormire insieme, e a causa delle condizioni di salute della signora è stato creato un bagno senza barriere architettoniche.

«Quello delle barriere architettoniche è un problema con il quale facciamo i conti - spiega ancora Antonella Rinella - perché il nostro piccolo patrimonio edilizio spesso non può accogliere persone con disabilità. Il dramma è che purtroppo a Bari la povertà continua a crescere e che talvolta l'unica soluzione sono i dormitori. Con tutto quello che questa sistemazione può provocare sullo stato d'animo di persone che non avevano messo in conto la condizione infelice della precarietà».

Il capo di Gabinetto del sindaco non solo ribadisce il lavoro intenso, oscuro e difficile fatto dal personale dei Servizi sociali, ma ammette come la tensione sociale aumenti. E quanto sia stato traumatico, per tutti, il susseguirsi di episodi di cronaca: il culmine lo si è raggiunto con chi ha minacciato di darsi fuoco dopo aver fatto irruzione nell'androne di Palazzo di città l'estate scorsa. «Il sindaco Emiliano e il nuovo prefetto Antonio Nunziante stanno lavorando per arginare l'emergenza sfratti - continua Antonella Rinella - che è un altro focolaio di disordine possibile. Per il resto, con i fondi a disposizione e le leggi così rigide, facciamo davvero tutto ciò che è nelle nostre possibilità».

(v.sgr.)



LUNEDÌ 24 FEBBRAIO 2014

CULTURA

L'evento

Seconda edizione di "Buon compleanno Peppino!", si festeggia l'anniversario di De Nittis

In programma domani pomeriggio a cura del Centro Studi "Barletta in Rosa" e dal Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia

REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@BARLETTALIVE.IT)

Domani si terrà la manifestazione "Buon compleanno Peppino!" seconda edizione, organizzata dal Centro Studi "Barletta in Rosa" e dal Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia.

L'obiettivo degli organizzatori è "rendere omaggio al nostro illustre concittadino Giuseppe De Nittis nell'anniversario della sua nascita affinché venga festeggiato fra la gente della sua Barletta, dai più anziani ai più giovani, dagli alunni delle scuole cittadine a tutti coloro che vorranno condividere questo evento di festa, ricco di emozione".

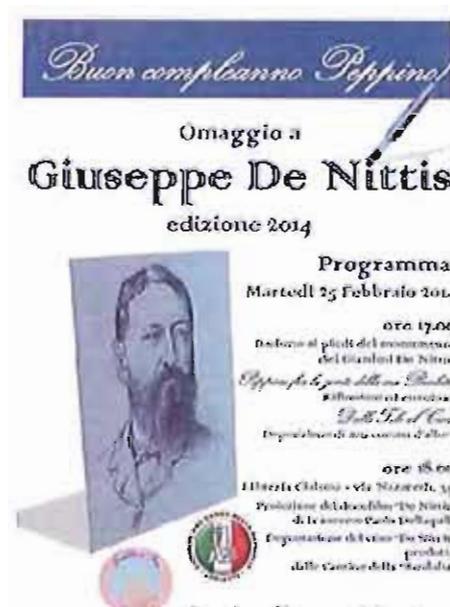
Di seguito il programma della manifestazione:

ore 17.00 - "Peppino fra la gente della sua Barletta".
Raduno presso il monumento dedicato al grande artista, nei Giardini De Nittis:

- deposizione di una corona d'alloro;
- riflessioni ed emozioni "Dalle tele al cuore" con:
- proiezione di un video sulle opere più significative del grande artista;
- lettura di alcune pagine tratte dal taccuino di Léontine De Nittis da parte degli alunni delle scuole medie cittadine;
- esposizione degli elaborati realizzati dagli alunni della S.M.S. "R. Moro", raffiguranti alcune opere del De Nittis.

ore 18.00 - Libreria Cialuna - via Nazareth, 34:

- proiezione del docufilm "De Nittis" di Francesco Paolo Dellaquila;
- degustazione dei vini dedicati ai coniugi "De Nittis".



Linos Club Cassano: un defibrillatore al Polisportivo

*Scritto da La Redazione
Lunedì 24 Febbraio 2014 08:11*



Il Lions Club di Cassano delle Murge ha voluto acquistare e donare a proprie spese un defibrillatore da utilizzarsi presso il Polisportivo Comunale di via Grumo.

Un gesto nobile e generoso per uno strumento prezioso a servizio dei tanti giovani che quotidianamente frequentano le palestre ed i campi gioco del complesso.

Giovedì 27 febbraio la Consulta delle Associazioni cassanesi si riunirà, alle ore 18.00 presso la Biblioteca Comunale, per mettere a punto l'organizzazione della cerimonia di consegna nonché le modalità di utilizzo di questo importante strumento che va, però, utilizzato da persone formate onde evitare danni fisici.



(<http://www.acquavivalive.it/>)

LUNEDÌ 24 FEBBRAIO 2014

ATTUALITÀ

Domenico Tria eletto presidente

Il rifiuto come risorsa. Nasce l'associazione "Rifiuti Zero"

Il Comitato coordinato da Paolo Da Pelo "cambia pelle" e nomina un nuovo direttivo

LA REDAZIONE (MAILTO:SERGIOIGOR@YAHOO.IT)

Si è costituita l'associazione "Rifiuti Zero - Acquaviva delle Fonti". Sin dalla prima conferenza pubblica del dicembre 2012 in cui fu illustrata la strategia Rifiuti Zero, un gruppo di persone, animate da buona volontà e coordinate da Paolo Da Pelo, costituite inizialmente in comitato, hanno tenacemente intrapreso numerose iniziative pubbliche tutte finalizzate a mutare approccio e considerazione riguardo ai rifiuti da intendere non già come "problema", ma come vera e propria risorsa. Il comitato ha anche avviato una proficua collaborazione con l'amministrazione comunale cittadina per la questione rifiuti ed in particolare per la compiuta attuazione della strategia "Rifiuti Zero" che il comune di Acquaviva intese adottare e perseguire con la delibera di consiglio comunale n. 68 del 28/11/12.



La collaborazione si è ulteriormente consolidata con la designazione di Paolo Da Pelo quale rappresentante dell'Amministrazione comunale in seno al "Tavolo Tecnico" dell'ARO BAS, che ha il compito di mettere a punto il piano industriale ed il successivo bando di gara per il nuovo appalto per la raccolta dei rifiuti nei comuni dello stesso ambito territoriale, ivi compreso Acquaviva.

Dal 12 febbraio scorso, dunque, il comitato si è costituito in Associazione, eleggendo come **primo presidente Domenico Tria** ed un comitato di gestione composto da **Paolo Da Pelo, Betty Mastrorocco, Nicola Lerario e Domenico Lacorazza**.

"Con un pizzico di orgoglio - dichiara il neo presidente - possiamo affermare che se oggi molti più cittadini sono consapevoli della necessità ed opportunità di attuare una corretta raccolta differenziata con i conseguenti benefici che se ne ritraggono, un po' di questo merito è sicuramente imputabile alle azioni intraprese e portate a termine dal Comitato. L'Associazione continuerà a lavorare nel solco già tracciato per promuovere una maggiore sensibilizzazione dei cittadini alla strategia "Rifiuti Zero" ed alle opportunità che i rifiuti possono offrire."

L'associazione attualmente ha individuato la propria sede presso lo studio del presidente Domenico Tria in via Roma n. 12, a cui ci si può rivolgere per aderire all'associazione. Nella prossima settimana è prevista un'Assemblea per programmare le nuove iniziative e per coordinarsi con gli altri comitati cittadini "Verso Rifiuti Zero" dei comuni appartenenti all'ARO BAS.

Occhio che il «non profit» spesso se ne approfitta

Giovanni Moro: nuove regole e impariamo a valutare caso per caso

Si può essere «contro» il non profit? Si possono demolire i luoghi comuni su queste organizzazioni che occupano ormai uno spazio sociale sempre più largo ma, non sempre, favoriscono la coesione sociale? Si può argomentare che, non sempre, rispondono ai bisogni dei più deboli? Ne parliamo con Giovanni Moro, docente della Università Roma Tre e Gregoriana, che è stato anche segretario generale di Cittadinanza Attiva. Il sociologo politico - figlio di Aldo Moro - ha dato alle stampe per Laterza il pamphlet *Contro il non profit*, lucida analisi su quello che funziona e su quello che andrebbe riformato in un comparto ormai consistente della nostra economia.

«Possiamo definire in maniera lineare che cosa si intende per «non profit»?
«Assolutamente no. Il non profit è una etichetta che tiene insieme un magma di cose diversissime tra loro. Ad esempio le case di cura religiose e i volontari che fanno assistenza domiciliare ai malati terminali; le università non statali o i doposcuola per i ragazzi a rischio di dispersione scolastica; i servizi legali a pagamento e gli avvocati di strada che assistono gratuitamente i migranti; i pub e le mense per i poveri; le case di riposo per anziani e i cittadini che portano loro la spesa a casa; le palestre che fanno *body building* e le associazioni che portano i disabili in barca a vela; i fondi pensione privati e le mutue tra cittadini. Assurdo, no?»

Il non operare a fini di profitto ci estimi dal pensare che queste attività abbiano i requisiti di efficienza ed efficacia?
«Il non operare a fini di profitto di per sé non significa nulla, se non che abbiamo di fronte imprese senza azionisti, come nel caso del Real Madrid e del Barcellona che sono riconosciute come *non profit* e per questo pagano il 11% di tasse in meno del loro concorrenti del campionato spagnolo. Del resto, il mondo è pieno di imprese

profit che sono efficienti ed efficaci. Il punto importante in questo caso è: per fare cosa? E a vantaggio di chi? Una università non statale o una struttura sanitaria gestita da religiosi che hanno costi inaccessibili, quale utilità sociale hanno?»

Per quali ragioni il «non profit» ha preso così piede in Italia e in Occidente e possiamo misurarne l'entità?
«Direi per un alone di benevolenza che in realtà deriva solo da una mancanza di iniziative veramente meritorie. Ma anche perché si è fatta strada l'idea di un sistema di welfare con lo Stato in posizione marginale, simile a quello che funziona (molto male) negli Stati Uniti. E sicuramente perché gli inventori di questa formula sono riusciti a farla diventare la base delle statistiche ufficiali: in tutto il mondo, con l'avvio delle Nazioni Unite».

Come evolvono, in relazione al «non profit», i concetti di Stato, comunità, interesse generale? Che cosa è l'interesse generale?

Il pamphlet per Laterza è una lucida analisi di quello che va riformato in un comparto ormai consistente dell'economia

teresse generale?

«Viviamo in un mondo in cui le istituzioni pubbliche si sono indebolite e altri attori sono invece diventati più forti e attivi sulla scena pubblica. Questo però non vuol dire che, almeno in Europa, lo Stato non è più il responsabile dei diritti dei cittadini, né che una fondazione d'impresa sia la stessa cosa di un movimento per i diritti dei carcerati. O no? Il riferimento è, appunto, all'interesse generale, che deriva da costituzione e leggi, da documenti internazionali come la *Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo* e da ciò che nel dibattito pubblico e nel



GIOVANNI MORO
È docente della Università Roma Tre e Gregoriana, ed è stato segretario generale di Cittadinanza Attiva. Sociologo politico - o figlio di Aldo Moro - ha dato appena alle stampe per Laterza il pamphlet «Contro il non profit».

particolare dobbiamo abbandonare l'idea che ci siano organizzazioni "buone" di per sé. Una organizzazione può svolgere attività più o meno rilevanti per la collettività: ad esempio organizzare sagre gastronomiche e soccorrere i terremotati. Non c'è niente di male in questo, ma i due tipi di attività meritano diversi gradi di supporto pubblico».

Un decalogo breve per riconoscere il «non profit» dalle *for-profit* dubbie.
«Premesso che per me il non profit non esiste e che sono proprio nuovi criteri che devono emergere da un dibattito pubblico che in Italia non c'è

mai stato, personalmente, oltre a quello che ho già detto, aggiungerei una verifica sulla proporzione tra soldi raccolti e soldi spesi tenendo conto del tipo di attività (una cosa è portare cibo o medicine ai terremotati, un'altra è fornire assistenza psicologica alle donne vittime di violenza domestica); sul fatto che i beneficiari (e non solo i donatori) siano stati consultati e ascoltati prima di progettare l'attività; sulla disponibilità di informazioni esaurienti sui risultati raggiunti; sul fatto che gli stessi beneficiari valutino pubblicamente l'attività svolta e i suoi risultati».





Bari - Arrivano i nuovi assegni di cura

24/02/2014

Dal 24 febbraio cambia il sistema di concessione degli assegni di cura; contributi di 600 euro mensili per i gravissimi non autosufficienti, con procedure e criteri di accesso completamente rinnovati. Assicurata continuità agli Assegni di cura per la SLA. Gentile: "Fondamentale il rilancio degli Assegni di cura per una nuova alleanza con le famiglie nella strategia di potenziamento delle cure domiciliari integrate"



Dal 24 febbraio sarà attivo il nuovo assegno di cura rivolto alle persone non autosufficienti, completamente rinnovato. Nuove le modalità di presentazione delle domande, vincolanti i criteri di accesso al beneficio, semplificata la procedura di concessione. Il nuovo assegno di cura sostituisce e comprende sia il vecchio assegno di cura per persone non autosufficienti, sia l'Assistenza Indiretta Personalizzata che erano stati introdotti nel 2010.

A deciderlo, le Linee guida redatte dall'assessorato regionale al Welfare a fine gennaio e rivolte ad Asl e comuni, gli indirizzi operativi per la corretta gestione e informazione del nuovo strumento a sostegno della domanda di cura, in attuazione della Deliberazione di G.R. n. 2530 di dicembre 2013.

Fino al 2013, infatti, in Puglia esistevano tre strumenti differenti: gli assegni di cura per le persone con Sla, gli assegni di cura per non autosufficienti gravi e l'Assistenza Indiretta personalizzata. Adesso le procedure vengono semplificate e gestite quasi totalmente dalle Asl.

La prima novità è che esisterà un solo assegno di cura che farà sintesi di tutti gli strumenti precedenti ma sarà differenziato per tipologie di beneficiari.

1) Alle persone con SLA (sclerosi laterale amiotrofica) e SMA (atrofia muscolare spinale) e altre patologie rare vanno da un minimo di 500 euro mensili, sulla base di diagnosi certa, a 1000 euro per carichi assistenziali intermedi, ad un massimo di 1.100 euro al mese, nella fase di maggiore aggravamento della malattia e del carico assistenziale. In totale la Regione Puglia ha stanziato per il 2014 ulteriori 6 milioni di euro a valere sul FNA 2013, che vanno ad aggiungersi al residuo delle somme stanziato per il biennio precedente. E si stima che oltre ad assicurare la continuità agli Assegni di Cura per i 300 pazienti già presi in carico, nel corso del 2014 si potrà arrivare a circa 500 pazienti complessivi, considerando l'estensione alle altre patologie affini.

2) Anche per gli Assegni di cura per gravissimi non autosufficienti si registrano le maggiori novità. L'importo è unico, pari a 600 euro mensili e 7.200 euro annui: in totale per il biennio 2014-15 sono stanziati 36,8 milioni di euro. Si tratta di uno degli importi più elevati tra quelli assicurati dalle diverse regioni italiane. La stima dei possibili beneficiari è di circa 2550 pazienti non autosufficienti gravissimi, cui sarà assicurato il beneficio per almeno un biennio con la copertura finanziaria attuale. Sono state definite in modo puntuale le patologie gravemente invalidanti che danno diritto di accesso al beneficio economico: richiederanno l'Assegno di Cura i pazienti in stato vegetativo, coma vigile o stato di minima coscienza assistiti a domicilio, tutti i malati gravi dipendenti da alimentazione indotta e respirazione assistita in modo continuativo e coloro che sono affetti da patologie rare, gravemente invalidanti, neurodegenerative o cronico-degenerative non reversibili (come ad esempio Sindrome di Rett, Corea di Huntington, ...).

L'assegno di cura sarà assegnato al nucleo familiare del paziente non autosufficiente esclusivamente nell'ambito di un Progetto Assistenziale Individuale (PAI) costruito in Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), perché sia chiaro che l'assegno di cura non deve rappresentare la monetizzazione del diritto a cure domiciliari di qualità, ma la necessaria integrazione alla rete dei servizi assicurati da ASL e Comuni per sostenere il carico di cura di cui comunque si fa carico la famiglia.

A partire dalle ore 12,00 del 24 febbraio è attiva la procedura telematica per la presentazione delle domande da parte delle famiglie interessate, e fino al 30 aprile la procedura sarà riservata esclusivamente ai pazienti affetti dalle patologie di cui sopra, individuate come prioritarie. La procedura è a sportello, cioè ciascuna ASL esaminerà le domande in ordine temporale di arrivo, e ammetterà a finanziamento, facendo decorrere il beneficio economico dalla data di presa in carico in UVM.

Solo in presenza di eventuali risorse residue, dopo la presa in carico di tutti i pazienti considerati prioritari perché più gravi, allora a partire dal 5 maggio si valuterà in ciascuna ASL la possibilità di aprire le domande anche ad altre gravi condizioni di non autosufficienza.

Insomma tutto sembra pronto per: dematerializzare la procedura amministrativa, assicurare tempi brevi di risposta, concedere i benefici economici con la massima appropriatezza, abbattere il numero delle domande di ammissione facendolo coincidere con i beneficiari che è possibile prendere in carico data la copertura finanziaria.

"Abbiamo definito in maniera puntuale i beneficiari, perché se purtroppo dobbiamo contare su risorse comunque limitate, è dovere dell'Amministrazione Pubblica non strumentalizzare la condizione di bisogno e non creare aspettative esagerate. - sottolinea l'assessore regionale al Welfare e alle politiche della Salute Elena Gentile - Quel che ci preme è supportare al massimo i progetti di presa in carico domiciliare per anziani e disabili non autosufficienti gravissimi, concedendo l'Assegno di Cura. Ma ci preme anche evidenziare che questo 2014 sarà anche l'anno in cui tutti i non autosufficienti potranno contare su una rete di servizi domiciliari più capillare e qualificata. La Puglia smette di essere fanalino di coda per il LEA dell'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)".

Per il 2013, infatti, l'Indicatore atteso di copertura ADI per la Puglia passa dal 2,2% (2012) a un valore stimato di 2,8% (dati non ufficiali, in corso di validazione). Inoltre il 2014 è l'anno in cui troveranno attuazione i progetti finanziati dal Piano di Azione e Coesione per circa 79 Meuro per il potenziamento di SAD e ADI per gli Anziani. E la Regione licenzierà entro il mese di marzo le Linee Guida per le Cure Domiciliari Integrate che finalmente recepiscono anche per la Puglia gli indirizzi nazionali che risalgono ormai al 2006.

Ulteriori novità anche sul versante degli investimenti: già selezionati e in corso di ammissione a finanziamento i progetti per il completamento dei 3 Centri per il Risveglio programmati in Puglia, a Triggiano (BA), a Ceglie Messapica (BR) e a Canosa (BT).

Ciclo di incontri sulla cultura russa a Bari

Sino a venerdì 14 marzo, all'ex Palazzo delle Poste, in piazza Cesare Battisti a Bari, organizzato dal Centro Culturale di Bari, «Al fondo del nulla, il soffio della vita», ciclo di incontri sulla cultura russa a cura di Tiziana Luzzi. Alle 18, incontro con lettura di testi «Rivoluzione e poesia nel Dottor Zivago di B. Pasternak». Info centroculturaledibari@gmail.com. Ingresso gratuito.



(<http://www.coratolive.it/>)

MARTEDÌ 25 FEBBRAIO 2014

ATTUALITÀ

«Donare il sangue del cordone ombelicale è dare vita alla vita», ha detto la presidente Luisa Belsito

«Vita, dono, amore e ricerca scientifica», le parole chiave dell'Adisco

L'associazione donatrici italiane sangue del cordone ombelicale (Adisco) sabato scorso si è presentata alla città

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@CORATOLIVE.IT)

L'Adisco di Corato si è presentata ufficialmente sabato scorso alla città con una serata organizzata al nuovo centro parrocchiale della Sacra Famiglia.

Parole d'amore e passi di danza sono stati la cornice in cui ha scelto di presentarsi l'associazione donatrici italiane sangue del cordone ombelicale (Adisco), un incipit di serata curato dal gruppo teatrale del liceo Federico II Stupor Mundi.

L'Adisco è nata a livello nazionale nel 1995 con l'obiettivo di promuovere la donazione di sangue cordonale e la raccolta fondi per la ricerca. Donare il cordone è un atto di amore e generosità che contrasta la conservazione privata.

«Ho deciso di aderire a questo progetto - ha dichiarato la neo presidente Luisa Belsito - perché credo nel ruolo della ricerca e della donazione, non solo come pediatra ma anche come persona. Tengo fede ad una promessa che nel 2008, quando sono tornata a vivere grazie a un nuovo rene, ho fatto a me stessa: promuovere la cultura della donazione. Donare il sangue del cordone ombelicale è dare vita alla vita».

Il cordone ombelicale, che normalmente viene gettato, contiene sangue ricco di cellule staminali e donarlo significa dare una speranza di vita a chi soffre di leucemie o linfomi o malattie congenite o metaboliche.

L'Adisco di Corato si è costituita il primo luglio 2013 ad opera di tredici donne (Luisa Belsito, Nunzia Bevilacqua, Teresa De Meo, Mary Falco, Antonella Martinelli, Adele Mintrone, Luisa Mongelli, Lucia Palmieri, Angela Piscichlo, Angela Povia, Teodora Procacci, Angela Quinto, Esther Tattoli) ed è la sesta sezione territoriale in Puglia.

L'ospedale di Corato è centro raccolta del cordone e l'associazione si propone di diffondere la cultura della donazione del sangue del cordone ombelicale.

«La conservazione del cordone - hanno spiegato il presidente dell'Adisco Puglia, Giuseppe Garrisi e dell'Adisco Bari Volpe - non è raccomandata dalla comunità scientifica internazionale se si considera che alcune alterazioni che un bambino può sviluppare nei primi anni di vita, in realtà, possono essere presenti sin dalla nascita, quindi un trapianto delle sue stesse cellule staminali non avrebbe efficacia. A ciò si aggiunge anche un secondo dato: oltre 60mila raccolti conservati all'estero nessuno è rientrato per essere usato per trapianti in Italia».

«Il sangue conservato nelle nostre banche - spiega Santodirocco, Medical Director della Banca SCO Regione Puglia - segue un percorso diverso.

Recentemente è partita da San Giovanni Rotondo una sacca di sangue per il trapianto di una bambina in Israele».

«Fondamentale quindi l'informazione corretta e l'attività di sensibilizzazione di una associazione come quella dell'Adisco che opera affiancandosi alle strutture ospedaliere e facendo rete con le scuole e le istituzioni del territorio», ha concluso Lella Di Reda, presidente dell'Adisco Bisceglie, la prima sezione di Puglia.

Ad augurare buon lavoro all'associazione sono intervenuti presidenti di associazioni, presidi di istituzioni scolastiche, docenti, ostetriche, medici, e il coordinatore regionale della Puglia Prima di Tutto, Tarantini.



SALVIAMO L'AMBIENTE PER SALVARE LA VITA

*Scritto da La redazione
Martedì 25 Febbraio 2014 16:39*



La Parrocchia Santa Maria delle Grazie e l'associazione "Scienza e vita", con il patrocinio del Comune di Casamassima e della Pro Loco, organizzano venerdì 28 febbraio e domenica 2 marzo una manifestazione per sensibilizzare la popolazione sull'importanza di difendere l'ambiente per consentire il futuro della vita.

Il progetto pone come base di partenza la democrazia, come concezione politico-sociale e come ideale etico, che si fonda sul riconoscimento dei diritti inviolabili di ognuno, indipendentemente da qualsiasi giudizio circa le sue condizioni esistenziali.

L'evento avrà un primo momento culturale-formativo con un seminario che si terrà il 28 febbraio alle ore 18.30 presso le Officine Ufo organizzato dalla Croce rossa italiana e che avrà per titolo "Un dono per la vita" e vedrà la partecipazione di Arianna Fornaro, responsabile regionale "Donazione organi, sangue e tessuti", Vito Ricapito, dirigente medico urologo dell'Università degli Studi di Bari, Gennaro Volpe, specialista in ginecologia e presidente dell'Adisco, Paolo Schena, ordinario di nefrologia i.q. e responsabile regionale della "Donazione degli organi", Rosa Palmieri, psicoterapeuta cognitivo comportamentale e dottore di ricerca europeo e Vito Scarola, presidente regionale dell'Aido. Il seminario sarà moderato da Santa Fizzarotti Selvaggi, presidente del comitato regionale della Croce rossa.

Domenica 2 marzo ci sarà invece un momento più celebrativo e divulgativo. Alle 18.30 nella Chiesa Santa Maria delle Grazie si terrà una Lectio Magistralis di Francesco Schittulli, presidente della Provincia di Bari e presidente nazionale della Lilt (Lega Italiana per la lotta ai tumori) sul tema "Relazione tra alimentazione e cancerogenesi". La lezione farà comprendere come il rispetto dell'ambiente è anche rispetto per la salute dell'uomo.

A seguire in piazza Moro si terrà uno spettacolo di canti e coreografie della scuola "Scarpette Rosa", con vari stand delle associazioni partecipanti e del comitato organizzatore, l'installazione di elicottero B209 demilitarizzato, attrezzato per il soccorso aereo e la simulazione di intervento di pronto soccorso in incidente stradale a cui parteciperà un'equipe del Vigili del fuoco condotta dall'Helix Casamassima. Non mancheranno gli stand enogastronomici per la degustazione di prodotti della terra.

L'iniziativa ha incontrato il favore di diverse associazioni di volontariato, quali Cri della Regione Puglia, Aido (donazione organi), Adisco (donazione sangue del cordone ombelicale), Avis (donazione sangue), Admo (donazione midollo osseo), Ant (assistenza ai malati terminali), Helix (associazione di medici e infermieri specializzati nell'elisoccorso).

Quest'evento vuole essere il numero 0 di una lunga serie di appuntamenti che avranno sempre lo scopo di richiamare l'attenzione sul fatto che solo una scienza al servizio di ogni essere umano è al sicuro da qualsiasi tentazione di onnipotenza. Solo l'alleanza tra scienza e vita offre il fondamento stabile e oggettivo per una società capace di porre al proprio centro, anche nel futuro, la dignità intrinseca ad ogni essere umano.

VENERDÌ L'ASSEMBLEA COSTITUENTE DI AIDO CASAMASSIMA

In occasione del seminario itinerante "Un dono per la vita", organizzato per il giorno venerdì 28 febbraio 2014 alle ore 18.30, presso le Officine ufo, dalle "associazioni del dono": Parrocchia Santa Maria delle Grazie Casamassima, Croce rossa Italiana, Adisco, Aido, Scienza & vita, col patrocinio del Comune di Casamassima e della Pro Loco di Casamassima; con Francesco Depalma (presidente Aido Provincia di Bari) e con Vito Scarola (presidente Aido Regione Puglia) è convocato un incontro preliminare - che si terrà un'ora prima del seminario sulindicato, cioè alle 17,30, sempre presso le Officine ufo - per illustrare agli iscritti all'Aido e ai simpatizzanti, che nella successiva *assemblea costituente* andranno a formalizzare la *Sezione comunale dell'Aido in Casamassima*.

ASSISTENZA

RIFINANZIATO IL PIANO REGIONALE

DOMANDE SUL WEB

Interessati i malati di Sindrome laterale amiotrofica (Sla), Atrofia laterale spinale (Sma) e varie altre patologie cosiddette rare

Non autosufficienti di Puglia un assegno fino a 1.100 euro

Entro il 30 aprile le domande delle famiglie con pazienti gravi a carico

Da ieri attivo il nuovo assegno di cura rivolto alle persone non autosufficienti. Sostituisce e comprende sia il vecchio assegno di cura per persone non autosufficienti, sia l'assistenza indiretta personalizzata introdotta nel 2010.

Alle persone con Sla (sclerosi laterale amiotrofica) e Sma (atrofia muscolare spinale) e altre patologie rare vanno da un minimo di 500 euro, sulla base di diagnosi certa, a 1000 euro per carichi assistenziali intermedi, fino a un massimo di 1.100 euro al mese, nella fase di maggiore aggravamento di malattia e carico assistenziale. In totale la Regione Puglia ha stanziato, per questo tipo di non autosufficienza, 6 milioni di euro per il 2014. Gli uffici regionali stimano che, oltre ad assicurare continuità agli assegni di cura per 1.900 pazienti già presi in carico, nel 2014 si potrà arrivare a 500.

Resta unico l'importo (600 euro mensili, ovvero 7.200 annuali) degli assegni di cura per gravissimi non autosufficienti. In totale la Regione stanziò 36,8 milioni di euro per il biennio 2014-15. Circa 2350 pazienti non autosufficienti gravissimi i potenziali beneficiari. Queste le patologie gravemente in-

validanti che danno diritto di accesso al beneficio: pazienti in stato vegetativo, coma vigile o stato di minima coscienza assistiti a domicilio, tutti i malati gravi dipendenti da alimentazione indotta e respirazione assistita in modo continuativo e coloro che sono affetti da patologie rare, gravemente invalidanti, neurodegenerative o cronico-degenerative non reversibili (come ad esempio sindrome di Rett, Corea di Huntington).

L'assegno di cura sarà assegnato al nucleo familiare del paziente non autosufficiente esclusivamente attraverso il Progetto assistenziale individualizzato (Pai) costruito in Unità di valutazione multidimensionale (Uvm). Non deve rappresentare la monetizzazione del diritto a cure domiciliari di qualità, ma la necessaria integrazione alla rete dei servizi assicurati da Asl e Comuni.

La procedura telematica per la presentazione delle domande è attiva all'indirizzo <http://www.sistema-puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale> fino al 30 aprile. L'Asl esaminerà le domande in ordine temporale di arrivo e le ammetterà a finanziamento. In presenza di eventuali risorse re-

sidue, a partire dal 5 maggio si valuterà in ciascuna Asl la possibilità di aprire le domande anche ad altre condizioni di non autosufficienza. «Abbiamo definito in maniera puntuale i beneficiari. Le risorse sono limitate e l'amministrazione pub-

blica non deve creare aspettative esagerate», dice l'assessore regionale al Welfare, Elena Gentile. Il 2014 sarà l'anno in cui tutti i non autosufficienti potranno contare su una rete di servizi domiciliari più capillare e qualificata.

**POLITICHE
SALUTE**
L'assessore
regionale
Elena Gentile





Bari - Serata di vela solidale al Circolo della Vela di Bari

25/02/2014

Domani, 26 febbraio, serata di vela solidale al Circolo della Vela di Bari
 Mercoledì 26 febbraio alle 20.30 (sede nautica c/o Teatro Margherita) il Circolo della Vela di Bari organizza un incontro per parlare e confrontarsi sui programmi e i progetti di integrazione sociale avviati lo scorso anno con due associazioni "Velaki" e "Alba Mediterranea", che quotidianamente operano con ragazzi svantaggiati. Obiettivo dell'incontro è capire come proseguire il percorso con le attività e gli interventi sociali a favore dei più deboli, che già da anni il Circolo porta avanti con impegno.

L'occasione sarà ghiotta anche per confrontarsi sul tema "Il mare e la navigazione a vela" e in particolare su strumenti, metodologie e modelli di intervento per l'inclusione sociale, la promozione della legalità, la formazione, la rimotivazione alla frequenza di percorsi formativi e sviluppo di competenze relazionali, l'orientamento scolastico e lavorativo. Per A.P.S. Velaki well being sailing c.s.d., interverranno: Fabrizio Cillo, presidente dell'associazione, nonché ideatore e conduttore del progetto, rappresentante dell'Unione Italiana Vela Solidale e Alfredo Sgaramella, dirigente del presidio psichiatrico territoriale di Mola di Bari. Per A.P.S. Alba Mediterranea, invece, ci saranno: Cosimo Prisciano, presidente di Alba Mediterranea e Alessandro Gennaro, psicologo (assegnista di ricerca dell'Università del Salento e socio di Alba Mediterranea).

Nel corso della serata verranno pertanto presentati sia il progetto riabilitativo attraverso la navigazione a vela a cura dell'A.P.S. Velaki - Unione Italiana Vela Solidale, realizzato in collaborazione con l'ASLBA Centri di salute Mentale ex 8/11/12/14 e la Cooperativa Sociale ControCampo di Putignano, dal titolo "Una regata per vincere il disagio II edizione"; sia la presentazione del progetto riabilitativo dell'A.P.S. "Alba Mediterranea" che ripercorrerà il progetto "Anche noi in Barca a Vela", realizzato al Circolo della Vela di Bari negli ultimi due mesi del 2013.

Ci sarà, inoltre, la proiezione del video "Una regata per vincere il disagio II edizione", sintesi del percorso riabilitativo attraverso la navigazione a vela: dalla partecipazione alla 28ª edizione della regata Brindisi - Korfu, a cui hanno partecipato cinque utenti psichiatrici accompagnati dallo psichiatra Roberto Valente, dall'educatrice professionale Emanuela Centrone, e dallo skipper Fabrizio Cillo.



Circolo della Vela Bari

ASSISTENZA2 GENTILE: «AUMENTA DAL 2,2 AL 2,8% LA COPERTURA TERRITORIALE DELLE CURE A DOMICILIO. NON SIAMO PIÙ FANALINO DI CODA»

L'assessore: «E ora tre Centri per il risveglio»

Verso il finanziamento delle sedi di Triggiano (Bari), Ceglie (Brindisi) e Canosa (Bat)

● La Puglia smette di essere fanalino di coda per il Lea (Livelli essenziali di assistenza) dell'Assistenza Domiciliare Integrata (Adi). Per il 2013, infatti, l'indicatore atteso di copertura Adi per la Puglia passa dal 2,2% (indice del 2012) a un valore stimato di 2,8% (dati non ufficiali, in corso di validazione). A comunicarlo l'assessorato regionale al Welfare e alle Politiche della salute della Regione, **Elena Gentile**, a margine dell'illustrazione dell'apertura dei termini per poter accedere ai benefici dell'assegno di cura e dell'assistenza ai malati non autosufficienti per il biennio 2014-2015.

«Il 2014 - spiega l'assessore Gentile - è l'anno in cui troveranno attuazione i progetti finanziati dal piano di Azione e coesione per circa 79 milioni di euro per il potenziamento di Sad e Adi, ovvero l'assistenza direttamente a domicilio a favore degli anziani. La Regione licenzierà entro il mese di marzo le linee guida per le cure domiciliari integrate che finalmente recepiscono anche per la Puglia gli indirizzi nazionali, i quali risalgono ormai al lontano 2006».

L'assessore Gentile, poi, in chiusura, illustra anche alcune novità riguardanti l'apertura di centri specializzati,

che dovranno qualificare l'attività assistenziale territoriale. Filosofia, quest'ultima, che impronta la politica regionale con l'obiettivo di deospedalizzare il più possibile l'assistenza sanitaria. «Ulteriori novità - chiarisce infatti la titolare della delega al Welfare alle Politiche della salute della Puglia - anche sul versante degli investimenti: già selezionati e in corso di ammissione a finanziamento i progetti per il completamento dei tre Centri per il risveglio programmati in Puglia, a Triggiano (in provincia di Bari), a Ceglie Messapica (in provincia di Brindisi) e a Canosa (in provincia di Barletta).

GRAVINA DI PUGLIA, PREVENIRE PRIMA DI CURARE

✓ **Annuncio disattivato.** [Annulla](#) Faremo del nostro meglio per mostrarti annunci più pertinenti in futuro. Aiutaci a mostrarli annunci migliori aggiornando le tue impostazioni degli annunci.

Di Redazione Il 25 febbraio 2014 In Medicina E Salute



"Prevenire prima di curare", questo lo stile di vita consigliato dalla LILT: Lega Italiana per la Lotta contro i

Tumori.

La Delegazione di Gravina in Puglia, prima delegazione della Sezione Provinciale di Bari, sita in via Roma 22 e capitanata da Marialina Loschiavo, avvocato, lancia l'amo a favore della salute dei cittadini di ogni genere ed età. L'obiettivo è ampliare la platea di tesserati per sensibilizzare, tutti, alla prevenzione. Le specializzazioni mediche previste sono aumentate e riguardano anche gli uomini, non solo le donne.

"L'insorgenza di casi di tumore nella fascia giovanile è aumentata. Si pensa ,erroneamente, che fino a cinquant'anni non ci siano problemi", ha detto la Fiduciaria durante l'intervista. "Il tumore spesso non dà sintomi per lungo tempo, talvolta si pensa di star bene, invece purtroppo così non è. Proprio la scorsa settimana è stato consigliato un ricovero urgente ad una signora, che ha fatto visita da noi", incalzando, l'avvocato ha sottolineato che nell'immaginario collettivo si costruiscono stereotipi che non corrispondono al vero.

Durante gli ultimi mesi la delegazione di città ha visto aumentare il numero di tesserati, ma si lavora sempre di più per l'obiettivo di avvicinare sia donne che uomini, sia adulti che giovani. Il tumore è spesso legato a ragioni genetiche, ma anche la qualità del territorio non aiuta a pensare positivo! Molti casi di tumore sono concentrati in città: è un segnale importante per cui s'invita l'amministrazione comunale a prendere provvedimenti, "magari avviando studi di ricerca sul territorio, sul terreno, infatti mangiamo i prodotti della terra e abbiamo bisogno di capire quanto siano sani. Si potrebbe costituire un team d'esperti ad hoc che studi il nostro territorio, ad esempio, visto che sembra quasi presente un caso in ogni famiglia.", aggiunge l'Avvocatessa Loschiavo.

Tra i prossimi eventi sono previsti degli incontri di sensibilizzazione nelle scuole gravinesi. Dal 16 al 23 marzo, in occasione della Settimana della Prevenzione Oncologica si terranno degli eventi con nutrizionisti, circa l'alimentazione e verrà sponsorizzato l'uso dell'olio extravergine d'oliva. E' già programmata per il 23 Marzo p.v. una "Giornata in Masseria" durante la quale, oltre ad assaggiare piatti preparati esclusivamente con olio extravergine, un oncologo-gastroenterologo illustrerà il ruolo dei grassi sull'organismo e, in particolare, sull'insorgenza dei tumori. Seguirà un ciclo di eventi a giugno sul grano il tutto accompagnato da un ciclo di lezioni di "Zumba", la nuova disciplina che coordina il movimento fisico e il benessere psicologico.

Prevenire, mangiar sano e fare sport: questo il must consigliato dalla LILT.

Annalisa Colavito





MARTEDÌ 25 FEBBRAIO 2014 ATTUALITÀ

Il fatto

"Assegno di cura rinnovato, la semplificazione voluta giova alle famiglie con gravi disagi"

L'intervento del consigliere Caracciolo sulla modifica del sistema di concessione: previsti contributi di 600 euro mensili per i gravissimi non autosufficienti

REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@BARLETTALIVE.IT)

Assegno di cura completamente rinnovato: dal 24 febbraio è cambiato il sistema di concessione degli assegni di cura. Previsti contributi di 600 euro mensili per i gravissimi non autosufficienti, con procedure e criteri di accesso completamente rinnovati.

Assicurata continuità agli Assegni di cura per la SLA. Grande opportunità per tutto il territorio, per chi necessita di cure domiciliari e per chi potrà offrire la propria professionalità. Dal 24 febbraio attivo il nuovo assegno di cura rivolto alle persone non autosufficienti, completamente rinnovato.

Sono nuove le modalità di presentazione delle domande, vincolanti i criteri di accesso al beneficio, semplificata la procedura di concessione. Il nuovo assegno di cura sostituisce e comprende sia il vecchio assegno di cura per persone non autosufficienti, sia l'Assistenza Indiretta Personalizzata che erano stati introdotti nel 2010.

Le Linee guida sono state redatte dall'assessorato regionale al Welfare a fine gennaio e sono rivolte ad Asl e comuni, corredate dagli indirizzi operativi per la corretta gestione e informazione del nuovo strumento a sostegno della domanda di cura, in attuazione della Deliberazione di G.R. n. 2530 di dicembre 2013.

Fino al 2013, infatti, in Puglia esistevano tre strumenti differenti: gli assegni di cura per le persone con Sla, gli assegni di cura per non autosufficienti gravi e l'Assistenza Indiretta personalizzata. Adesso le procedure vengono semplificate e gestite quasi totalmente dalle Asl.

La prima novità è che esisterà un solo assegno di cura che farà sintesi di tutti gli strumenti precedenti ma sarà differenziato per tipologie di beneficiari.

Alle persone affette da SLA (sclerosi laterale amiotrofica) e SMA (atrofia muscolare spinale) e altre patologie rare vanno da un minimo di 500 euro mensili, sulla base di diagnosi certa, a 1000 euro per carichi assistenziali intermedi, ad un massimo di 1.100 euro al mese, nella fase di maggiore aggravamento della malattia e del carico assistenziale.

In totale la Regione Puglia ha stanziato per il 2014 ulteriori 6 milioni di euro a valere sul FNA 2013, che vanno ad aggiungersi al residuo delle somme stanziato per il biennio precedente. E si stima che, oltre ad assicurare la continuità agli Assegni di Cura per i 300 pazienti già presi in carico, nel corso del 2014 si potrà arrivare a circa 500 pazienti complessivi, considerando l'estensione alle altre patologie affini.

Anche per gli Assegni di cura per gravissimi non autosufficienti si registrano grandi novità. L'importo è unico, pari a 600 euro mensili e 7.200 euro annui; in totale per il biennio 2014-15 sono stanziati 36,8 milioni di euro.

La stima dei possibili beneficiari è di circa 2550 pazienti non autosufficienti gravissimi, cui sarà assicurato il beneficio per almeno un biennio con la copertura finanziaria attuale.

Inoltre, sono state definite in modo puntuale le patologie gravemente invalidanti che danno diritto di accesso al beneficio economico: richiederanno l'Assegno di Cura i pazienti in stato vegetativo, coma vigile o stato di minima coscienza assistiti a domicilio, tutti i malati gravi dipendenti da alimentazione indotta e respirazione assistita in modo continuativo e coloro che sono affetti da patologie rare, gravemente invalidanti, neurodegenerative o cronico-degenerative non reversibili (come ad esempio Sindrome di Rett, Corea di Huntington, ...).

L'assegno di cura sarà assegnato al nucleo familiare del paziente non autosufficiente esclusivamente nell'ambito di un Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI) costruito in Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), perché sia chiaro che l'assegno di cura non deve rappresentare la monetizzazione del diritto a cure domiciliari di qualità, ma la necessaria integrazione alla rete dei servizi assicurati da Asl e Comuni per sostenere il carico di cura di cui comunque si fa carico la famiglia.

Attiva la procedura telematica per la presentazione delle domande da parte delle famiglie interessate, e fino al 30 aprile la procedura sarà riservata esclusivamente ai pazienti affetti dalle patologie di cui sopra, individuate come prioritarie. La procedura è a sportello, cioè ciascuna ASL esaminerà le domande in ordine temporale di arrivo, e ammetterà a finanziamento, facendo decorrere il beneficio economico dalla data di presa in carico in UVM. In presenza di eventuali risorse residue, dopo la presa in carico di tutti i pazienti considerati prioritari perché più gravi, a partire dal 5 maggio la Asl valuterà la possibilità di aprire le domande anche ad altre gravi condizioni di non autosufficienza.

Dice il consigliere regionale Caracciolo: "Va nella giusta direzione l'impegno dell'assessore regionale al Welfare e alle politiche della salute Elena Gentile perché semplifica le procedure di concessione degli assegni di cura. Bene ha fatto l'assessore Gentile a sottolineare che è dovere dell'amministrazione pubblica non strumentalizzare la condizione di bisogno e non creare aspettative che non si è in grado di mantenere".

"Le istituzioni - continua il consigliere - hanno l'obbligo morale di dare tutto il supporto possibile a chi vive condizioni di difficoltà a causa di gravi patologie. L'alleanza con le famiglie nella strategia di potenziamento delle cure domiciliari integrate è un altro passo in avanti. Il 2014 sarà anche l'anno in cui tutti i non autosufficienti potranno contare su una rete di servizi domiciliari più capillare e qualificata. Novità sul fronte degli investimenti; già selezionati e in corso di ammissione a finanziamento i progetti per il completamento del 3 Centri per il Risveglio programmati in Puglia. Sono fiero che uno dei centri sorgerà nel nostro territorio provinciale, in particolare a Canosa".



(<http://oas.repubblica.it/5c/repubblica.it/nz/fotogallery/bari/>)

(<http://bari.repubblica.it>)

La tradizionale benedizione del Labaro dell'associazione Carabinieri



(http://bari.repubblica.it/cronaca/2014/02/25/foto/la_tradizionale_benedizione_del_labaro_dellAssociazione_carabinieri-79636603/#1)

Benemeriti e, ora, anche benedetti. Domenica nella parrocchia della Resurrezione di via Caladarola i volontari di protezione civile dell'associazione nazionale Carabinieri di Bari hanno partecipato alla cerimonia di benedizione del Labaro, lo stendardo con il simbolo del gruppo.

**Bari - Presentazione del "Progetto salute. Non solo acqua, non solo cibo"****25/02/2014**

Domani, mercoledì 26 febbraio, nella sala giunta di Palazzo di Città, alla presenza dell'assessore al Marketing Antonio Vasile e di Giuseppe Cascella, consigliere delegato del sindaco al coordinamento delle attività sanitarie nell'ambito delle scuole dell'obbligo, avrà luogo la conferenza stampa di presentazione di "Progetto Salute. Non solo acqua, non solo cibo", un ciclo di conferenze in programma nella sala Murat dal 1° al 9 marzo prossimi.

L'iniziativa, di informazione e sensibilizzazione rispetto all'assunzione di corretti stili di vita, è promossa dalla Fondazione Cav. Dino Leone Onlus, impegnata a sostenere la ricerca e lo sviluppo di nuove tecniche per la diagnosi precoce e il trattamento delle patologie tumorali partendo proprio dall'alimentazione, ed è patrocinata dal Comune di Bari.

Le finalità e i dettagli del progetto che, grazie al contributo di autorevoli relatori, tra cui quaranta medici, si svilupperà in una serie di incontri aperti al pubblico, saranno illustrati dal presidente della Fondazione Osvaldo Catucci.

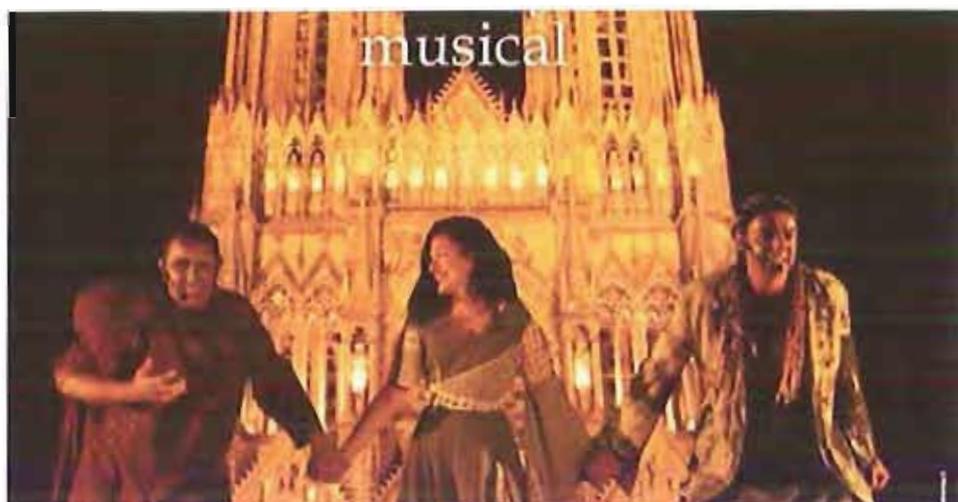
All'incontro con la stampa interverranno inoltre il nutrizionista Nicola Dello dell'Università degli Studi di Bari, Matteo Lorusso, preparatore nazionale Calcio Arbitri, e il presidente del C.U.S. Bari Renato Laforgia.



Il Quotidiano Italiano

cultura & spettacolo

Bitritto, teatro solidale contro la leucemia infantile



scritto da [Caterina Venece](#)

pubblicato il 25 febbraio 2014, 11:29

La compagnia teatrale **Sans – Papiers Artisti Associati** porta in scena il musical **“Cattedrale”** tratto dal capolavoro di Victor Hugo **“Il Gobbo di Notre Dame”**. Lo spettacolo, in programma il 28 febbraio presso il Palatour di Bitritto, si unisce ad un progetto di grande solidarietà: sostenere le famiglie con bambini colpiti da leucemia infantile, che da tutta Italia giungono presso il reparto di Onco – Eimatologia Pediatrica del Policlinico di Bari, uno dei poli più importanti nel sud della Penisola.

Portavoce delle difficoltà e delle esigenze di queste famiglie è l'associazione barese **A.G.E.B.E.O.** e **amici di Vincenzo Onlus**, che dal 2003 lavora instancabilmente avvalendosi di oltre 150 volontari. Dal 2007 l'Associazione ha la possibilità di ospitare le oltre 300 famiglie aiutate fin'ora in una **“Casa Accoglienza”** (in Via Tommaso Fiore 120) confiscata alla mafia e concessa in comodato d'uso dal Comune di Bari. L'idea dell'Associazione è però quella di realizzare per tutti i bambini e le famiglie che abbiano necessità di recarsi all'Oncologico di Bari un **“Villaggio dell'Accoglienza”** da far sorgere sul terreno di quasi 8000 mq in Via Camillo Rosalba assegnato dal Comune di Bari a fine 2013, anch'esso confiscato alla mafia.

Per sostenere il lavoro e le idee dell' **A.G.E.B.E.O.** verrà devoluta una parte del ricavato dello spettacolo **“Cattedrale”**, in scena al Palatour di Bitritto con due performance: una al mattino (alle ore 10.00), per gli studenti delle scuole di Brindisi e una la sera (ore 20.30), aperta al pubblico.

“Cattedrale”

28 febbraio 2014

Palatour Bitritto

Ore 10:00 e ore 20:30



(<http://www.andrialive.it/>)

MARTEDÌ 25 FEBBRAIO 2014

ATTUALITÀ

Lungo l'ex SS 170 ora SP 234 al Km 21,900, direzione Minervino Murge

Intervento di bonifica da parte dei Volontari Federiciani

Per liberare degli alberi di cedro dalla fastidiosa presenza dell'edera

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@ANDRIALIVE.IT)

Nei prossimi giorni, i Volontari federiciani saranno impegnati in una bonifica parziale per liberare alcuni alberi di cedro dalla fastidiosa presenza dell'edera, lungo la ex SS 170 ora SP 234 al Km 21,900, direzione Minervino Murge.

L'intervento di diradamento intende impedire l'essiccamento delle specie arboree, in quanto alcuni alberi di cedro sono in pericolo di vita.



(<http://s1.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=andrialiveit&NH=1>) (<http://s5.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=anso&NH=1>)



SANITÀ E WELFARE

Assegni di cura ecco tutte le novità

"Tempi più brevi per l'erogazione dei contributi, una piattaforma informatica che rende immediato l'accesso agli aiuti economici, e una rete più capillare dell'assistenza domiciliare": sono le novità che riguardano gli assegni di cura per i pazienti pugliesi affetti da patologie che li rendono non autosufficienti.

A presentarle è stato l'assessore regionale alla Sanità, Elena Gentile, secondo la quale è stata "risvetta e migliorata la platea dei possibili beneficiari, dettagliando le patologie che possono essere a sostegno dell'istanza, per evitare, come negli anni passati, che un numero straordinariamente grande di domande possa ingolfare gli uffici, le unità di valutazione multidisciplinare".

Alle persone con Sla (sclerosi laterale amiotrofica), Sma (atrofia muscolare spinale) e altre patologie rare, saranno erogati da un minimo di 500 euro mensili, sulla base di diagnosi certa, a 1000 euro per carichi assistenziali intermedi, fino a un massimo di 1.100 euro al mese, nella fase di maggiore aggravamento della malattia e del carico assistenziale. In totale, la Regione Puglia ha stanziato per il 2014 ulteriori 6 milioni. E si stima che, oltre ad assicurare la continuità agli assegni di cura per i 300 pazienti già presi in carico, nel corso del 2014 si potrà arrivare a circa 500 pazienti complessivi, considerando l'estensione alle altre patologie affini. Per quanto riguarda gli assegni di cura per gravissimi non autosufficienti l'importo è unico, pari a 600 euro mensili: in totale per il biennio 2014-15 sono stanziati 36,8 milioni di euro, "tra gli importi più elevati di quelli assicurati dalle diverse regioni italiane". La stima dei possibili beneficiari è di circa 2.550 pazienti non autosufficienti gravissimi.

REGIONE
&
PROVINCIA



Bitonto (Bari) -Genitori...si cresce' ciclo di incontri per riflettere sul ruolo genitoriale nella famiglia e nella scuola

25/02/2014

"Genitori...si cresce". È il titolo di un ciclo di quattro Incontri tematici, che l'associazione di volontariato "Genitori insieme per crescere" propone mettendo a confronto operatori scolastici e culturali, esperti e genitori su diversi aspetti del ruolo genitoriale nella famiglia e nella vita della comunità scolastica territoriale.

L'associazione "Genitori Insieme per crescere", costituita a Bitonto nel maggio 2013 ai sensi della Legge 266/91 (Legge quadro sul volontariato), ha quale scopo principale, infatti, l'elaborazione, la promozione e la realizzazione di progetti di solidarietà sociale a favore dei minori e delle loro famiglie, nella prospettiva di attuare interventi costruttivi e integrativi dell'offerta scolastica territoriale, nei quali è centrale la partecipazione dei genitori, protagonisti attivi nel miglioramento della vita scolastica dei propri figli.

Una parte importante nelle attività programmate è riservata proprio alle iniziative culturali (incontri e dibattiti), alle quali è affidato il compito di rendere consapevole ed effettiva la partecipazione dei genitori alla vita della comunità scolastica territoriale.

Gli Incontri "Genitori...si cresce", organizzati in collaborazione con la Dirigenza Scolastica del 1° Circolo e con il patrocinio del Comune di Bitonto (Assessorati alla Cultura e alla Pubblica Istruzione) e del referente per la Puglia del Progetto Nazionale "Nati per Leggere", saranno ospitati nell'Aula Magna del 1° Circolo Didattico "N. Fornelli" a partire da venerdì 28 febbraio (ore 18).

Di seguito il programma completo degli Incontri:

Venerdì 28 febbraio - ore 18

"L'accettazione del figlio come altro da me "

Relatrici: dott.ssa Santa Maggio; prof.ssa Luciana Quarta.

Interviene: prof. Vito Masciale, assessore Pubblica Istruzione e Servizio civile del Comune di Bitonto

Venerdì 14 Marzo - ore 18

"L'esercizio del potere nel ruolo genitoriale "

Relatrici: dott.ssa Santa Maggio; prof.ssa Luciana Quarta

Venerdì 28 Marzo ore 18

"L'individuazione precoce degli alunni con DSA"

Relatrici: dott.ssa Marina Frisone; dott.ssa Marinella Persia

Venerdì 11 Aprile - ore 18

"Io leggo... con te"

Genitori a confronto sugli aspetti formativi della lettura.

Relatori: Ins. Marianna Carrara, Milena Tancredi (Responsabile Regionale AIB NpL Puglia e Biblioteche per Ragazzi); dott. Vito Lisi (Pediatra, ACP Puglia-Basilicata)



GIOIA SOCCORSO. LEZIONI PRIMO SOCCORSO ALLA MAZZINI

Scritto da La Redazione
Martedì 25 Febbraio 2014 08:41



"Primi nel soccorso", è questo il nome del **progetto informativo** portato a termine dagli addetti "Formazione & Addestramento della P.A. Gioia Soccorso - Onlus" presso l'Istituto Comprensivo Carano - Mazzini.

Le **attività informative**, apprezzate sin dalla presentazione del programma dal Dirigente Scolastico Prof. **Antonio Pavone**, sono state **presentate agli alunni di età compresa tra gli 8 ed i 10 anni** attraverso l'utilizzo di supporti video adatti all'età scolare.

Più che positivo il riscontro degli studenti e nonché delle insegnanti, tanto da organizzare incontri permanenti al fine di una crescente divulgazione della cultura del soccorso in ambito sanitario e la diffusione del senso filantropico formando futuri Volontari.

Al via il progetto "Cuore Oltre Le Sbarre"

*Scritto da La Redazione
Martedì 25 Febbraio 2014 10:56*



Sarà presentato il prossimo 28 febbraio alle ore 10:00, presso la Sala Giunta del Palazzo della Provincia di Bari, il progetto, finanziato da Fondazione con il Sud, "Cuore Oltre Le Sbarre". Un progetto biennale che ha come finalità il sostegno delle relazioni familiari di 10 detenuti dell'Istituto di pena di Turi, attraverso una serie di interventi che prevedono sia attività psico-educative che ludiche.

Il progetto tutto pugliese, finanziato da Fondazione con il Sud nell'ambito dell'Avviso "Progetti speciali ed innovativi", verrà realizzato da una cordata di Enti privati capeggiata dall'Associazione Sportello Elp di Mola di Bari assieme alle Associazioni "Su 2 Pedali", "Radionattiva" e Occhi Verdi A.p.s." e dalla Cooperativa "A Piccoli passi".

Patrocinato dalla Provincia di Bari e sostenuto dai Comuni di Mola di Bari e Turi, vanta la collaborazione della Casa Circondariale di Turi, della sezione di Criminologia dell'Università degli Studi di Bari e del Progetto GIADA-Servizio di Psicologia dell'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII.

L'iniziativa progettuale prevede una serie di attività gestite da psicologi ed educatori miranti a migliorare le relazioni dei detenuti coi propri figli. Tra le più importanti si segnalano la creazione di uno spazio neutro, ossia uno spazio carcerario appositamente creato in cui i detenuti possono incontrare i loro figli, ed un luogo ben attrezzato in cui i familiari possano attendere senza ulteriori traumi e stress il momento dei colloqui. Previste inoltre anche attività teatrali e di gioco, di assistenza educativa domiciliare, di sostegno emotivo e psicologico durante i colloqui.

Fondamentali anche i momenti di divulgazione dei risultati del progetto e la realizzazione di alcuni workshop sull'educazione alla legalità da tenersi sul territorio provinciale. Quest'ultima sarà proposta anche attraverso produzione di podcast radiofonici e spot pubblicitari.